



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Mediazione linguistica e comunicazione interculturale (<i>IdSua:1579091</i>)
Nome del corso in inglese	Linguistic Mediation and Intercultural Communication
Classe	L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/ugov/degree/5291
Tasse	http://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ETTORRE Emanuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue, letterature e culture moderne

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BANI	Sara		PA	1	
2.	BRUSASCO	Paola		PA	1	
3.	COSTANTINI	Mariaconcetta		PO	1	

4.	ETTORRE	Emanuela	PA	1
5.	FERRO	Maria Chiara	PA	0,5
6.	IKONOMU	Michael Demeter	PA	1
7.	MARTINELLI	Lorella	PA	1
8.	MORACCI	Giovanna	PA	0,5
9.	PARTENZA	Paola	PA	0,5
10.	PEROLINO	Ugo	PA	0,5
11.	PERTA	Carmela	PA	0,5

Rappresentanti Studenti MIRABILIO Jessica jessica.mirabilio@studenti.unich.it
 FERRARI Angelo
 PAGLIA Alfonso

Gruppo di gestione AQ Demeter Michael IKONOMU
 Persida LAZAREVIC
 Paola PARTENZA
 Carmela PERTA
 Lorena SAVINI
 Anita TRIVELLI

Tutor Maria Chiara FERRO
 Lorella MARTINELLI
 Marco TROTTA
 Giovanni Minicucci
 Michela D'Isidoro
 Giorgia Inzerillo
 Paola Guerriero
 Giovanna Antonelli
 Alessia Filomena Di Pumpo
 Nicole Tuzii
 Micaela Di Saverio
 Anna Pia Picchione
 Olena Nazarchuk
 Margherita Catapano
 Giorgia Seghetti
 Enrico Roncone
 Andrea Graziani
 Elisa Magno
 Consuelo Rossoni
 Diana Longoverde



Il Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale L-12 si presenta come un corso altamente specializzato in ambito linguistico. Oltre alla formazione linguistica tecnica, che include come punti cardinali la traduzione e la mediazione, lo studente riceve una qualificata formazione di tipo linguistico, glottodidattico e microlinguistico, unitamente a conoscenze nel campo dei contesti multietnici e multiculturali, compresi gli ambienti istituzionali. Obiettivo del Corso di Studio è creare una figura professionale di esperto linguistico in grado di svolgere una funzione di mediazione interlinguistica e interculturale. Il Corso prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze che possono essere messe utilmente in campo in numerosi ambiti nei quali le attività di mediazione linguistico-culturale hanno un ruolo fondamentale, quali enti pubblici e privati, imprese ed istituzioni scolastiche e formative, sia a livello nazionale che internazionale.

Il Dipartimento di afferenza organizza, in collaborazione con enti pubblici e privati, tirocini atti a familiarizzare gli studenti con i vari ambiti professionali previsti del Corso.

Nell'architettura del Corso, agli insegnamenti linguistici, cui è riservata la maggior parte dei crediti formativi, si affiancano discipline di ambito diverso, come quelle storico-culturali e letterarie, e anche economico-giuridiche. Viene inoltre favorita la partecipazione a corsi, a seminari professionalizzanti, e ad altre esperienze formative e culturali che amplino o approfondiscano le specificità disciplinari del percorso di studi.

La laurea in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale consente l'accesso a diverse lauree magistrali, e in particolare ai CdS LM38 e LM37.

Link: <https://www.unich.it/ugov/degree/5291> (Link Corso di Laurea L-12)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2018

Al tavolo di consultazione con gli stakeholder svolto in data 04.10.17 sono rappresentati i seguenti enti, istituzioni e imprese regionali: Camera di Commercio di Chieti; Fondazione CARITAS Pescara; Centro Nazionale di Studi Dannunziani; Comune di Silvi, Ufficio Politiche Comunitarie; Centro Estero CCIAA D'Abruzzo; Agenzia Francesca Di Tonno Marketing e Internazionalizzazione; Agenzia di Sviluppo CCIAA di Chieti; Spazio MATTA – Artisti per il Matta di Pescara; Agenzia Dellolacono Comunica; Regione Abruzzo, Servizio Energia, DPC025; I.I.S. E. Alessandrini di Montesilvano; Liceo “Gonzaga” di Chieti; Liceo Linguistico “Marconi” di Pescara; Liceo Scientifico “Galilei” di Pescara; Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino; Istituto Onnicomprensivo “Spaventa” di Città S. Angelo; Liceo Scientifico “Leonardo” di Pescara. La Presidente distribuisce un questionario di valutazione del CdS L12 contenente, nella prima parte, una descrizione sintetica del CdS L12 attuale, delle finalità e delle figure professionali che il Corso mira a formare, assieme a uno schema dell'offerta formativa 2017-18. La seconda parte consiste di quesiti relativi a una possibile modifica dell'ordinamento didattico, suggerita nel rispetto delle norme ministeriali e finalizzata a un potenziamento del CdS. La Presidente ricorda che alcuni dei presenti avevano già partecipato alla riunione del 16.02.17 dalla quale erano emersi utili suggerimenti. Passa poi ad illustrare in dettaglio le caratteristiche attuali del Corso di Studio L12 e le possibili modifiche da apportare all'ordinamento didattico, soffermandosi in particolare sull'intenzione di incrementare l'impiego di strumenti multimediali all'interno delle varie discipline, le attività di tipo professionalizzante e le esperienze di stage/tirocinio. Segue un'intensa e articolata discussione in cui gli stakeholder presenti manifestano un generale e convinto apprezzamento delle modifiche illustrate dalla Presidente, sottolineando soprattutto la loro opinione favorevole riguardo all'incremento di attività professionalizzanti. I questionari compilati e restituiti durante la consultazione o nei giorni successivi sono diciannove. Dagli interventi delle parti sociali presenti alla riunione e dall'analisi dei questionari compilati emergono: la necessità di rendere gli obiettivi formativi attuali del Corso più adeguati alle esigenze del mercato del lavoro; l'utilità di un potenziamento di alcune discipline economico-giuridiche (con suggerimenti specifici favorevoli a un potenziamento di conoscenze utili alla progettazione comunitaria, di normative varie, di nozioni di economia aziendale e marketing); l'utilità di un potenziamento di conoscenze interdisciplinari (come conoscenze geografiche, storiche, logico-comunicative e audiovisivo-multimediali); l'insufficienza degli attuali crediti formativi previsti per attività di stage/tirocinio che andrebbero dunque incrementati; una valutazione positiva del possibile potenziamento di attività miranti a fornire “conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”, come seminari professionalizzanti tenuti da esperti; una valutazione positiva della possibilità di trasformare gli attuali quattro profili professionali che il corso mira a formare in due principali figure professionali, ovvero Mediatore e facilitatore linguistico e interculturale ed Esperto linguistico nell'ambito delle relazioni internazionali di aziende e imprese. Tra gli altri suggerimenti offerti vi sono: l'importanza di prevedere, nelle ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, alcune attività professionalizzanti di natura pratica che vadano ad affiancare quelle teoriche, e il potenziamento di nozioni di tipo culturale ritenute fondamentali per la formazione di un mediatore, soprattutto ai fini del suo impiego in attività collegate agli attuali fenomeni migratori.

Nella consultazione svolta in data 16.02.17 sono rappresentati vari enti, istituzioni e imprese regionali tra i quali: Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria SINA; Confindustria Chieti-Pescara; Camera di Commercio I.A.A.; Marina di Pescara S.U.A.R.L.; ARCI, Centro Provinciale di Pescara; FAI - Fondo Ambiente Italiano; CGIL Pescara; ASL, Pescara; ANCI Abruzzo; Centro Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo; agenzie di viaggio e di servizi; associazioni culturali e artistiche; cooperative sociali; istituti scolastici. La Presidente distribuisce questionari di valutazione del CdS L-12, illustrando l'offerta formativa 2017-18, la denominazione del CdS, le finalità e le figure professionali che il Corso mira a formare. Gli stakeholder presenti manifestano un generale apprezzamento per la denominazione del Corso di Studio, la sua struttura e le competenze/conoscenze offerte. Alcuni intervengono per evidenziare alcuni aspetti dell'offerta formativa che, a loro avviso, potrebbero essere modificati o integrati. Nel mese di febbraio 2017, sono inoltre consultati via email alcuni stakeholder nazionali e internazionali (tedeschi, svizzeri, britannici) che non sono in grado di partecipare a riunioni, tra i quali vi sono associazioni artistico-culturali, aziende e università. Ad essi viene distribuito lo stesso questionario di

valutazione del CdS compilato da molti degli stakeholder presenti alla riunione del 16.02.2017. Dagli interventi delle parti sociali presenti alla riunione e dall'analisi di tutti i questionari compilati emergono alcuni suggerimenti di modifica/integrazione tra cui: integrazione di conoscenze economiche e multimediali; inserimento di specifiche attività formative richieste dal mondo del lavoro attuale e futuro (come progettazione comunitaria europea, abilità informatiche professionalizzanti, ecc.); maggiori conoscenze dei quadri normativi (come quello relativo all'immigrazione); potenziamento di nozioni di tipo culturale; offerta di lingue di studio di minore diffusione nel nostro Paese. Viene inoltre sottolineata l'importanza di stage e tirocini effettuati presso enti e imprese.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/04/2022

Il CdS dialoga con il mondo del lavoro in modo continuativo attraverso stage e tirocini, attraverso seminari professionalizzanti -- grazie ai quali gli studenti si confrontano con professionisti di esperienza -- e anche attraverso le consultazioni con le parti sociali. La Presidente del CdS, in accordo con il gruppo AQ, con il tutor alla didattica, e con i docenti interessati, organizza periodicamente un incontro con le parti sociali. In allegato si riportano i verbali delle Consultazioni con le parti sociali a partire dal 16 febbraio 2017 fino al 29 marzo 2021. Gli incontri del 2017 sono stati molto utili per pervenire alla modifica dell'ordinamento didattico del CdS L12, modifica volta a rendere il CdS maggiormente efficace sul piano formativo e più mirato alle esigenze del mondo del lavoro. In quelle occasioni si è discusso del potenziamento di alcune discipline economico-giuridiche e di insegnamenti che forniscono conoscenze interdisciplinari; della possibilità di potenziare attività che mirano a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, come seminari professionalizzanti; nonché della possibilità di trasformare i precedenti quattro profili professionali del corso di studio in due principali figure professionali, ovvero il Mediatore Linguistico e Interculturale ed Esperto Linguistico nell'ambito delle relazioni internazionali di aziende e imprese.

E' emersa anche la necessità di rafforzare la conoscenza della realtà dell'impresa locale e dei mezzi informatici. Infine, si è sottolineata l'importanza di potenziare lo studio linguistico anche attraverso le certificazioni linguistiche rilasciate dal CLA.

Il giorno 16 maggio 2018 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne si è tenuta una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Gli stakeholder presenti sono: Liceo 'Marconi' di Pescara; Ceramiche Liberati; Anci Abruzzo; Istituto Comprensivo di Collecervino (PE); Liceo Scientifico G. Galilei di Pescara; Cooperativa sociale Eta Beta di Pescara; Confindustria Chieti-Pescara; Wall Street English; Libreria Feltrinelli di Pescara.

L'incontro mira a individuare spazi di miglioramento nell'offerta formativa attraverso i suggerimenti delle organizzazioni rappresentative, con buona parte dei quali già esiste una proficua collaborazione. Sono distribuiti di questionari appositamente predisposti, al fine di monitorare le opinioni e le proposte che gli stakeholder vorranno porre all'attenzione del Presidente del CdS.

La Presidente presenta agli stakeholders la riforma dell'ordinamento didattico del CdS messa in atto al fine di venire incontro anche ai fabbisogni già espressi dalle controparti nel corso dei precedenti incontri. Si nota l'inserimento di nuove discipline nell'offerta formativa, volte a una formazione più specifica e settoriale, in particolar modo in ambito economico e giuridico, quali Geografia, Diritto Internazionale, Economia Aziendale. Il corso ha subito una modifica nell'offerta formativa in seguito all'esigenza di rafforzare competenze specifiche nella formazione dello studente, per far fronte alle richieste dirette del mondo del lavoro.

Dopo la presentazione del nuovo ordinamento del CdS e degli sbocchi professionali, i rappresentanti degli enti e delle aziende intervengono, esponendo le problematiche riscontrate, in particolar modo in seguito all'incontro diretto con gli studenti tirocinanti. Emerge la questione di una scarsa preparazione in ambito informatico; viene anche sottolineata la

rilevanza dei social media e del social marketing, elementi fondamentali per la posizione dell'azienda oggi, così come di insegnamenti specifici e mirati dei linguaggi settoriali. Particolare attenzione andrebbe inoltre rivolta anche al problema dei flussi migratori odierni e all'insegnamento dell'italiano come L2.

Emerge anche l'esigenza di organizzare ulteriori seminari professionalizzanti, tirocini e stage mirati ad avvicinare maggiormente l'università al mondo del lavoro, nonché la proposta di organizzare nelle aziende tirocini di traduzioni avanzate. Rilevante, è la proposta di istituire una data di open-day in università con gli enti convenzionati affinché questi possano informare e presentare in maniera dettagliata il tirocinio che gli studenti andrebbero a svolgere presso di loro.

Il giorno 12 febbraio 2019 si è tenuta una ulteriore consultazione con enti e aziende coinvolti nella produzione di beni e servizi. Alla luce della regolarità con cui si tengono tali incontri, il CdS sta attualmente valutando la possibilità di costituire un Comitato di indirizzo.

L'incontro promosso dai Presidenti dei quattro CdS: L11, L12, LM37, LM38, e organizzato dalla Tutor alla didattica, dott.ssa Lorena Savini, è volto al miglioramento dell'offerta formativa proposta dall'Ateneo, tramite i suggerimenti forniti dalle parti sociali con cui il Dipartimento intrattiene rapporti di collaborazione. L'incontro con le parti sociali è stato organizzato al fine di intervenire sui seguenti aspetti:

- > verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati;
- > proposte di modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati;
- > proposte di integrazione degli obiettivi di apprendimento;
- > esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati del CdS e attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage);
- > monitoraggio delle carriere post-universitarie.

Per le parti sociali sono presenti:

- Liceo scientifico 'G.GALILEI' (PE), rappresentato da Patrizia De Luca;
- IC Pescara 6, rappresentato da Giuseppina Trulli;
- IC Pescara 6, rappresentato da Tiziana Varnese;
- Athena Docet, rappresentata da Antonella Taraborrelli;
- Tyche srl, rappresentata da Alessandra Bortone;
- ITC 'E. Alessandrini' rappresentato da M. Emilia Uras;
- IC 'Masci' (Francavilla), rappresentato da Patrizia Leone;
- EFTD di Francesca Di Tonno, rappresentato da Francesca Di Tonno;
- Associazione CREALAVOROGIOVANI, rappresentato da Damiano De Cristofaro;
- Liceo 'G. Marconi', rappresentato da Elvira Del Vecchio;
- Liceo classico 'G. Marconi', rappresentato da Carla Firmani;
- Liceo 'G. Marconi', rappresentato da Edvige Mazzuotti;
- IC 'B. Spaventa' di Città S. Angelo rappresentato da Eleonora Lavella;
- Spazio Matta rappresentato da Monica Ciarcelluti;
- TMK WSE rappresentata da Nadia Marrone;

La discussione ha inizio con la Presidente del CdS L12, prof.ssa Emanuela Ettore, che illustra le caratteristiche del corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Mediazione Interculturale, sottolineando gli aspetti che caratterizzano l'offerta formativa e gli sbocchi professionali. La Presidente sottolinea, inoltre, che il piano di studi, dopo la riforma ordinamentale attuata nella L-12 nel precedente anno accademico, si è arricchito di alcuni nuovi insegnamenti di area economica e giuridica. Una tale modifica era stata sollecitata proprio dai precedenti e proficui incontri con le parti sociali.

La Presidente e il tutor alla didattica sottolineano l'importanza della consultazione con le parti sociali, sia per valutare la sinergia fra le competenze dei nostri laureati e gli input del mondo del lavoro, sia per pianificare assieme iniziative miranti a consentire ai Corsi di studio di migliorare ulteriormente il profilo qualitativo dei laureati. I partecipanti alla riunione concordano nel ritenere buona la preparazione dei nostri laureati.

Si apre il dibattito con i temi introdotti dai rappresentanti della parti sociali nel tavolo di concertazione:

- > Rapporti con il territorio;
- > Università come attrattore di talenti;
- > Internazionalizzazione.

La dott.ssa Di Tonno, rappresentante della sua azienda, pone l'accento sull'importanza dei seminari professionalizzanti svolti presso il Dipartimento, in quanto motivano gli studenti a partecipare attivamente attraverso tirocini. La criticità individuata, nella sua esperienza, è relativa all'utilizzo del programma Excel, definita: «generalmente scarsa». Viene caldamente suggerita una maggiore focalizzazione sulle abilità e competenze da acquisire come obiettivo dell'insegnamento di 'abilità informatiche' e/o 'abilità informatiche per le discipline umanistiche' previste dai vari CdS. Inoltre si propone di inserire dei seminari professionalizzanti focalizzati anche sulla parte semiotica dei social media, facendo emergere l'aspetto linguistico dei nuovi mezzi di comunicazione.

Viene definita positivamente la presenza dei tirocinanti in due istituti (IC Pescara 1 e IIS 'Alessandrini'), come figure specialistiche di supporto, soprattutto nel caso di integrazione di ragazzi stranieri nelle classi.

Nel dibattito con le parti sociali si sposta poi l'attenzione sulla tendenza delle lingue straniere maggiormente richieste dal mercato del lavoro di oggi, evidenziando la necessità di figure sempre più competenti in «tedesco, cinese e russo» specie nel suo contesto referenziale di mercato del lavoro.

Anche l'ambito degli scambi internazionali è un argomento sentito e caldeggiato dalle controparti, come valore aggiunto nei CV, fondamentale nella formazione linguistica dei futuri lavoratori.

Il rappresentante di CREALAVOROGIOVANI, che illustra la progettualità dell'associazione auspicando nuove e più strette collaborazioni con il Dipartimento. Il lavoro di networking, progettualità e formazione per i giovani della suddetta associazione viene accolto con entusiasmo anche dai Presidenti. 'Imprenditorialità' deve significare anche 'educazione all'essere imprenditori', ponendo l'attenzione sul saper essere e saper fare con le lingue.

La rappresentante dell'IC Pescara 6 sposta il dibattito sulla necessità di raccordo verticale dell'Università con gli istituti superiori e i licei, per lavorare insieme alla delineazione di profili alti che sappiano padroneggiare la lingua, specie la competenza linguistica ed extralinguistica: si assiste quotidianamente a interventi correttivi sull'uso di registri non idonei ai contesti referenziali, funzioni comunicative poco efficaci e poco focalizzate sulla funzione conativa.

Dalla discussione emerge altresì l'esigenza di dotare i laureati di quelle «soft skills» ormai indispensabili nel mercato del lavoro – «personal branding» e «public speaking» (capacità di presentarsi in pubblico), «problem solving» (capacità di risolvere problemi), «team building» (capacità di lavorare in gruppo e organizzare gruppi di lavoro) – nonché di promuovere in loro un atteggiamento «proattivo». Tali competenze, che effettivamente il mercato del lavoro richiede in questi termini, possono essere maggiormente sviluppate attraverso un'offerta aggiuntiva di stage, tirocini e seminari, ma anche all'interno degli stessi insegnamenti curricolari. Al «self branding» si può lavorare promuovendo, durante le lezioni, momenti in cui gli studenti debbano presentare una propria ricerca o un proprio lavoro di fronte ai compagni e al docente; il «problem solving» può essere incentivato tramite la presentazione, da parte degli studenti, di elaborati scritti sulle materie d'esame, che richiedano una trattazione critica della materia di studio; il «team building» può essere favorito incoraggiando il lavoro di gruppo e l'individuazione di coordinatori di questo lavoro.

All'indispensabile studio individuale, si possono dunque affiancare modalità di partecipazione, ricerca e presentazione delle materie di studio che, indirettamente, consentano di sviluppare le dette «soft skills» in situazione, ovvero senza indebolire, anzi rafforzando, le competenze linguistiche, letterarie, filologiche, storiche, artistiche ecc. caratterizzanti il corso di studio.

In conclusione si ribadisce che riunioni come la presente servono per riorganizzare i modelli di business nella collaborazione università-azienda-scuola.

Al termine del dibattito, la Presidente del CdS L-12 somministra dei questionari ai rappresentanti degli enti e delle aziende. All'interno dei questionari stessi viene dapprima presentato il Corso di Studio, con il percorso formativo e gli sbocchi professionali, successivamente i rappresentanti delle parti sociali sono invitati a rispondere a una serie di domande circa l'adeguatezza e la congruenza della denominazione del corso, degli obiettivi formativi e delle competenze acquisite dagli studenti. Si richiede poi di rilevare i punti di forza e le criticità del corso di studio nonché di fornire suggerimenti e osservazioni. Infine, i rappresentanti delle parti sociali esprimono un giudizio sulla corrispondenza tra la figura professionale formata dal CdS e il mercato del lavoro.

Il Cds aveva previsto le consuete consultazioni con le parti sociali che si sarebbero svolte in due incontri, uno a fine febbraio 2020 e il secondo a maggio 2020. A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 tali incontri sono stati cancellati, e per lo stesso motivo è rimasta sospesa anche l'istituzione del comitato di indirizzo. In ogni caso, il CdS sta provvedendo a ricalendarizzare le consultazioni con le parti sociali in modalità telematica.

Il giorno 29 marzo 2021, alle ore 15:30, presso apposita sala riunioni virtuale del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (canale Microsoft Teams 'Consultazione Parti Sociali – DLLCM), si è tenuta una consultazione con enti e aziende coinvolti nella produzione di beni e servizi. L'incontro è stato promosso dai Presidenti dei quattro CdS: L-11, L-12, LM-37, LM-38, e organizzato dalla Tutor alla didattica, dott.ssa Lorena Savini.

Sono presenti il Presidente del CdS LM-37 prof.ssa Maria Chiara Ferro, il Presidente del CdS L-11, prof. Michele Sisto delegato a rappresentare anche il CdS L12, delegato dalla Presidente prof. ssa Emanuela Ettore assente per motivi personali, il Presidente del CdS LM-38, prof. Marco Trotta, la tutor alla didattica, dott.ssa Lorena Savini e i seguenti stakeholder:

1. EFTD di Francesca Di Tonno, rappresentato da Francesca Di Tonno;
2. Associazione Euphoria Net rappresentato da Cristina Ceccarelli;
3. Liceo 'G. Marconi', rappresentato da Francesca Calvi;
4. Comune di San Vito Chietino rappresentato dal sig. Sindaco, dott. Emiliano Bozzelli;
5. IC Omnicomprensivo 'B. Spaventa' di Città Sant'Angelo rappresentato dalla prof.ssa Cristina Mosca;
6. Scuola di lingue 'Wall Street English' rappresentato dalla dott.ssa Serena Antidormi e dalla dott.ssa Alessia Grasso;
7. Caritas Pescara rappresentata dal dott. Fabrizio De Lellis;
8. Azienda 'F. De Cecco' rappresentata da Stefano Savini;
9. Agenzia di traduzione certificata Certify Traduzioni rappresentata dal dott. Francesco Di Tommaso;
10. Agenzia di Sviluppo Camera di Commercio Industria e Artigianato di Chieti-Pescara rappresentato dalla dott.ssa Sara Napoleone;
11. ANCI Abruzzo rappresentato dalla dott.ssa Anna Giansante;

La dott.ssa Lorena Savini apre la consultazione con le Parti sociali ed esprime la volontà dei CdS di sviluppare competenze sempre più coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e di promuovere una pianificazione didattica che persegua una sempre maggiore qualità dell'offerta formativa, anche mediante l'attivazione di forme di collaborazione con le Parti sociali stesse (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento, tirocini e stage).

Prendono poi la parola i Presidenti presenti per un indirizzo di saluto e una veloce panoramica dei quattro corsi rappresentati. In tale contesto, il professor Sisto ricorda come l'integrazione nel percorso formativo di competenze informatiche sia avvenuto proprio in seguito alla segnalazione delle Parti sociali di carenza degli studenti in quel campo. La prof.ssa Ferro, coadiuvata in un secondo momento dal Presidente Sisto e dalla tutor Savini, brevemente illustra tempi e modalità di ricezione da parte dei CdS delle istanze degli stakeholders. Infine, il prof. Trotta evidenzia l'interesse dell'accademica verso i rapporti con il territorio, in particolar modo riferendosi a quello Adriatico.

Prendono quindi la parola il dottor Francesco Di Tommaso, il dott. Stefano Savini (ex-studente di lingue dell'Università G. d'Annunzio), la dott.ssa Francesca Di Tonno, la dott.ssa Cristina Ceccarelli, la dott.ssa Serena Antidormi, la prof.ssa Francesca Calvi, il sindaco Emiliano Bozzelli e Fabrizio de Lellis. L'elemento comune che emerge dagli interventi dei partecipanti è l'apprezzamento per la preparazione linguistica degli studenti del CdS; inoltre, il rappresentante della Caritas sottolinea anche la loro buona preparazione nella didattica della lingua.

Vengono poi segnalati alcuni aspetti da potenziare o curare meglio, anche attraverso il ricorso di seminari ad hoc, e precisamente:

- Competenze pratiche nell'uso di programmi quali power point ed excel; a questo proposito Cristina Ceccherelli suggerisce di inserire nelle verifiche o nelle prove in itinere compiti che prevedano la realizzazione di un power point, in modo che gli studenti debbano imparare ad usarlo per necessità;
- competenze nell'uso di strumenti tecnologici per la traduzione (cat-tools);
- sviluppo delle capacità relazionali (uso pratico della lingua, in particolare capire-spiegare concetti in lingua; rapportarsi con i clienti, scrivere in maniera corretta e-mail, lettere, preventivi, ecc.);
- sviluppo di competenze settoriali (redazione di preventivi, stima dei tempi di consegna, calcolo parole, calcolo caratteri, prezzi delle prestazioni di traduzione);
- maggiore approfondimento delle competenze economico-giuridiche;
- formazione più mirata ai comparti presenti sul territorio.

Quanto alle lingue più utili, si conferma l'utilità delle lingue più diffuse: inglese e spagnolo, a cui seguono tedesco, francese, russo e poi le lingue 'esotiche'. Francesco De Tommaso suggerisce di favorire la scelta di una lingua già nota e molto diffusa a livello lavorativo (inglese, spagnolo, francese, tedesco) e di una meno nota, per avere una qualificazione più originale da offrire al mercato. Fabrizio de Lellis nota l'assenza nei CdS di insegnamenti di lingue indi, urdu e del farsi,

molto richieste a livello di integrazione dei migranti, e anche la quasi completa assenza di studenti stranieri che prendono una laurea in lingue in Italia, i quali sarebbero le persone ideali per un inserimento lavorativo nel settore sia sociale che dell'integrazione scolastica.

Grazie all'intervento di Francesca Di Tonno, al quale fa poi eco un secondo intervento della prof. Ferro, emerge che compito dei CdS in lingue è primariamente quello di formare gli studenti ad una buona competenza linguistico-comunicativa e a un metodo di impiego della stessa nei comparti lavorativi.

Al termine del dibattito, la tutor alla didattica invia ai rappresentanti degli enti e delle aziende un questionario appositamente preparato dal Presidente del CdS L-12 prof.ssa Emanuela Ettore, e disponibile al seguente link: <https://forms.office.com/r/UPBV8GvbuR>

All'interno del questionario si chiede se gli enti hanno ospitato gli studenti del CdS L-12 per attività di stage e tirocinio, e qual è il giudizio complessivo che è emerso. Si richiede poi di rilevare i punti di forza di questo Corso di studio e quali, invece, le aree da migliorare, fornendo suggerimenti e osservazioni. Si richiede ai rappresentanti delle parti sociali quali siano le lingue straniere più funzionali nel loro ramo di attività, e infine si chiede loro di esprimere un giudizio sulle corrispondenze tra le figure professionali che il corso di studio intende formare e il settore professionale che ciascuno di essi rappresenta. Il questionario si sofferma anche sulle abilità informatiche fornite dal Corso di Studio CdS, che già in passato rappresentavano un settore da potenziare e su cui il CdS sta cercando di investire.

Da una disamina dei questionari cui hanno avuto accesso anche quegli stakeholder impossibilitati a partecipare alla riunione (si vedano gli allegati in pdf) emerge un giudizio positivo espresso nei confronti dei nostri studenti/laureati, e altrettanto rispetto alle figure professionali che il CdS si propone di formare. Gli obiettivi formativi del corso risultano adeguati alle esigenze dei settori in cui operano le aziende intervistate, ma emergono anche suggerimenti e proposte rispetto ad attività formative da inserire e/o potenziare, come la conoscenza degli strumenti tecnologici necessari per svolgere il mestiere di mediatore culturale (Es: CAT tools per la traduzione, MS Office, Adobe), conoscenza dei risorse online per la ricerca di equivalenti linguistici (siti, dizionari online, corpora online, database terminologici), conoscenza dei principali canali per il web e social media marketing per pubblicizzare la propria attività di traduttore e/o interprete (Google, Facebook, LinkedIn, Blog, siti web, ecc). Tra i vari suggerimenti si riporta quello di Francesco Di Tommaso della Certify Traduzioni secondo cui 'è importante formare lo studente non soltanto in ambito linguistico e traduttologico, ma anche in tutti gli altri aspetti e abilità che sono intorno al lavoro di mediatore linguistico (rapportarsi con le agenzie, rapportarsi con i clienti diretti, saper preparare un preventivo di costi e tempi, saper calcolare la lunghezza di un testo, sapersi 'vendere' nel mercato dei servizi linguistici, migliorare le proprie abilità e competenze trasversali'. Il CdS L-12 sta già implementando seminari professionalizzanti legati a queste competenze e ha intenzione di continuare a rafforzare questi aspetti imprescindibili per confrontarsi con la realtà lavorativa. Tra i vari suggerimenti emerge anche quello evidenziato da Raffaele Monaco, HR della VIBAC SpA secondo cui è necessario 'sviluppare e migliorare l'approccio personale nel modo di interagire con potenziali utenti/clienti/partners a seconda del contesto lavorativo e professionale in cui la 'risorsa' si inserirà al termine del percorso di studi universitari. Sarebbe utile prevedere l'istituzione di un vero e proprio corso di formazione specifico (strutturato in max 10 ore tra teoria e pratica) che miri a inculcare alla 'risorsa' quelle giuste tecniche di 'ascolto e comunicazione' tali da permettergli di prendere consapevolezza del proprio sé per poi potersi 'prendere cura' di qualsiasi progetto/mansione/attività/persona a lui affidata; risultando al contempo capace di gestire anche le relazioni interpersonali all'interno di un 'teamwork'; con gli inevitabili feedback positivi in termini di: autostima, minor stress da lavoro correlato e miglior qualità di vita lavorativa, aumento della remunerazione personale (RAL), ritorno economico in termini di fatturato aziendale'. Ulteriori suggerimenti riguardano un rinforzo delle abilità informatiche, e delle competenze trasversali. Dai questionari emergono poi quelli che sono stati definiti i punti di forza del CdS, come l'attenzione multiculturale, le competenze linguistiche, l'apertura alla diversità e l'approccio internazionale degli studenti.

Il giorno 17 marzo 2022, alle ore 15:30, presso apposita sala riunioni virtuale del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Polo di Pescara (canale Microsoft Teams "Consultazione Parti Sociali – DLLCM), si è tenuta una consultazione con enti ed aziende coinvolti nella produzione di beni e servizi. L'incontro è stato promosso dai Presidenti dei quattro CdS: L-11, L-12, LM-37, LM-38, e organizzato dalla Tutor alla didattica, dott.ssa Lorena Savini. Sono presenti i suddetti Presidenti, Proff. Ugo Perolino, Emanuela Ettore, Maria Chiara Ferro, Marco Trotta, la tutor dott.ssa Lorena Savini e i seguenti stakeholder:

- Alessandro Fontana - Direttore dell'agenzia di viaggi "I viaggi di AL" di Pescara;
- Francesco Di Tommaso- Responsabile dell'agenzia di traduzione "Certify Traduzioni" di Montesilvano;
- Luigi Amendolagine - Responsabile dell'agenzia di traduzione "Luigi Amendolagine Translations" di Unna (Germania);
- Maria Donata Cerere - delegata IIS "A. Capriotti" di San Benedetto del Tronto;
- Vincenzo Longo - delegato Liceo scientifico "A. Einstein" di Cerignola;

- Annamaria Talone - Responsabile del Centro per le arti contemporanee “Spazio Matta” di Pescara;
- Monia Ciarcelluti - Responsabile del Centro per le arti contemporanee “Spazio Matta” di Pescara;
- Sebastian Valentini -Responsabile della scuola di Lingue “Kids&Us” Ascoli Piceno, Pescara;
- Gregorio Palamà - Chief Technology Officer azienda “Aesys” di Pescara;
- Stefano Savini - delegato per la “Mario De Cecco” di Pescara.

In apertura dell'incontro Lorena Savini presenta brevemente i temi e le motivazioni che sottendono alla riunione, in particolare la volontà dei CdS di sviluppare un'offerta formativa che contempli competenze sempre più aderenti alle richieste del lavoro e del territorio in cui l'Ateneo d'Annunzio è inserito. La Presidente del CdS L-12 sottolinea il momento difficile che l'Università sta attraversando e chiede ai presenti se abbiano particolari riflessioni o esigenze da porre all'attenzione, anche in relazione alle mutate prassi del mondo del lavoro nel periodo della pandemia. Si apre quindi una ricca e stimolante riflessione, nella quale prendono la parola tutti gli stakeholder intervenuti, presentandosi, raccontando brevemente la loro esperienza coi tirocinanti dei 4 CdS in lingue straniere e sottolineando gli elementi che a loro avviso dovrebbero essere potenziati nella preparazione degli studenti al mondo del lavoro.

Nella prospettiva di un potenziamento dell'offerta formativa dei 4 CdS, gli elementi rilevanti che emergono dalla discussione e che trovano ampio consenso tra gli intervenuti sono i seguenti:

- Gradimento degli stakeholder per questo tavolo di lavoro annuale e per il coinvolgimento attivo nell'intento di rendere i percorsi universitari sempre più coerenti con le esigenze del mondo del lavoro;
- Necessità di affiancare alla competenza linguistica conoscenze settoriali (economiche, giuridiche, di tecnica del turismo, il funzionamento di un'azienda, di un'agenzia di viaggio, ecc.);

* Opportunità di potenziare le tecniche che presiedono all'uso della lingua straniera nei contesti professionali: da nozioni di psicologia del cliente alle tecniche di comunicazione in pubblico;

- Necessità di potenziare l'aspetto pratico e l'uso spontaneo della lingua straniera a tutti i livelli;
- Necessità di potenziare le competenze informatiche (excel, ppt, uso dei cloud, ecc.) e, soprattutto dopo la pandemia, anche quelle digitali (siti aziendali, ma anche moduli didattici digitali) e della comunicazione specializzata tramite i social network;
- Richiesta di realizzare un collegamento più immediato e continuativo tra Dipartimento e mondo del lavoro, tramite la creazione sul nuovo sito in preparazione di un apposito spazio che ospiti le proposte di lavoro/tirocinio da parte delle aziende; a questo proposito alcuni degli stakeholder (Spazio Matta) ipotizzano la possibilità di organizzare degli open-day, affinché gli studenti possano toccare con mano quel tipo di lavoro;
- Richiesta di organizzare un tavolo di confronto come questo, invitando anche alcuni studenti in rappresentanza dei CdS.

Francesco di Tommaso e Alessandro Fontana suggeriscono di sviluppare un'offerta di seminari professionalizzanti più mirata e coerente con le esigenze segnalate e si mettono a disposizione in base alle rispettive competenze (traduzione legale e tecnica il primo, ambito turistico il secondo).

Maria Donata Cerere, sottolinea, invece, come le competenze trasversali non si possano acquisire con dei semplici seminari, e suggerisce di inserire nell'offerta formativa delle discipline (o addirittura dei curricula) di specializzazione: economia, informatica...ecc. I Presidenti precisano che la libertà di intervento sul piano dell'offerta formativa è sempre circoscritta dagli ordinamenti ministeriali; di conseguenza le esigenze da conciliare sono molteplici.

Vincenzo Longo e Sebastian Valentini offrono il punto di vista di due docenti di lingua. Plaudendo ai numerosi tirocini nelle scuole che già i 4 CdS offrono agli studenti, quale ottima occasione per comprendere se si è portati per il mestiere di insegnante oppure no, evidenziano un certo nozionismo nella preparazione degli studenti anche dal punto di vista glottodidattico, suggerendo l'implementazione di moduli pratici che sviluppino capacità di problem solving e di digitalizzazione dei materiali di insegnamento.

Gregorio Palama, attivo nelle Community nel mondo IT sottolinea l'importanza delle competenze linguistiche e culturali nel suo ambito, dove si incontrano e dialogano persone anche molto diverse tra loro.

In chiusura, i Presidenti invitano gli stakeholder a compilare un breve questionario preparato per ciascun Corso di Studio e accessibile tramite il seguente link:

<https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?>

[id=0Lf4QSGaXEGcaaZ5hPPQ3nagrsI_79KskNZnmD4tNUQjA1N1ZPUU1DTUNLUVZBNE8xQ1NMQkiQOS4u](https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=0Lf4QSGaXEGcaaZ5hPPQ3nagrsI_79KskNZnmD4tNUQjA1N1ZPUU1DTUNLUVZBNE8xQ1NMQkiQOS4u)

Nel questionario si chiede se gli enti hanno ospitato gli studenti/laureati del CdS per attività di stage e tirocinio, e qual è il giudizio complessivo che è emerso. Si richiede poi di rilevare i punti di forza di questo Corso di studio e quali, invece, le aree da migliorare, fornendo suggerimenti e osservazioni. Si richiede ai rappresentanti delle parti sociali quali siano le

lingue straniere più funzionali nel loro ramo di attività, e infine si chiede loro di esprimere un giudizio sulle corrispondenze tra le figure professionali che il corso di studio intende formare e il settore professionale che ciascuno di essi rappresenta. Il questionario si sofferma anche sulle abilità informatiche fornite dal Corso di Studio CdS, che già in passato rappresentavano un settore da potenziare e su cui il CdS sta cercando di investire. Si chiede infine agli stakeholder se alla luce delle mutate esigenze lavorative provocate dalla pandemia, ci siano nuove competenze da ricercare in una figura professionale all'interno del loro settore. Rispetto a questa domanda gli intervistati hanno risposto indicando la necessità di maggiori competenze relazionali negli scambi interculturali, nonché di abilità informatiche, competenze digitali e sostenibili. Per il titolare dell'agenzia di traduzione Francesco Di Tommaso, è necessario in questa fase formare traduttori di contenuti web, di materiale informativo e commerciale online relativo a prodotti e servizi; inoltre va rafforzata la conoscenza degli strumenti digitali per preparazione preventivi, fatture, gestione aziendale e traduzione sul CAT. Per i docenti di scuola superiore intervistati andrebbero rafforzate le competenze digitali anche nella didattica.

Da una disamina dei questionari cui hanno avuto accesso anche alcuni stakeholder impossibilitati a partecipare alla riunione (si vedano gli allegati in pdf) emerge un giudizio nel complesso positivo nei confronti dei nostri studenti/laureati, e altrettanto rispetto alle figure professionali che il CdS si propone di formare. Gli obiettivi formativi del corso risultano adeguati alle esigenze dei settori in cui operano le aziende intervistate, ma emergono anche suggerimenti e proposte rispetto ad attività formative da inserire e/o potenziare, come la conoscenza degli strumenti tecnologici. Il CdS L-12 sta già implementando seminari professionalizzanti legati a queste competenze e ha intenzione di continuare a rafforzare questi aspetti imprescindibili per confrontarsi con la realtà lavorativa. Dai questionari emergono poi quelli che sono stati definiti i punti di forza del CdS, come l'attenzione multiculturale e le competenze linguistiche soprattutto per il writing.

Si vedano in allegato i Verbali di Consultazione delle Parti Sociali del

16 febbraio 2017

4 ottobre 2017

16 maggio 2018

12 febbraio 2019

29 marzo 2021

17 marzo 2022

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali parti sociali 2018-2022 e questionari



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

MEDIATORE E FACILITATORE LINGUISTICO E INTERCULTURALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il mediatore e facilitatore linguistico e interculturale si occupa della gestione dei servizi linguistici, svolgendo attività di mediazione linguistica, di composizione di testi in lingua straniera, di traduzione di testi settoriali e non, di ricerca e gestione di documenti in lingua da utilizzare per servizi agli stranieri, all'interno delle istituzioni pubbliche e private locali, nazionali e internazionali. In particolare, agevola la relazione e la comunicazione nelle attività istituzionali, amministrative, educative e culturali, mettendo a servizio le proprie competenze linguistiche, anche come interprete; redige materiale informativo (anche in forma multimediale); collabora alla realizzazione di progetti di educazione interculturale, di vari programmi formativi e culturali (inclusi quelli finanziati dall'Unione Europea) e di eventi (organizzazione di fiere, esposizioni, convegni). Cura i rapporti e le interazioni professionali, avendo acquisito, oltre alle indispensabili competenze linguistico-culturali, una formazione tecnico-specialistica di base di natura economico-

giuridica. Collabora inoltre agli scambi interculturali e ad iniziative promosse dalle varie istituzioni come addetto ai rapporti con i cittadini stranieri e con enti nazionali e internazionali.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono necessarie solide competenze linguistiche e comunicative in due lingue straniere, oltre che in italiano. In particolare, sono necessarie una conoscenza delle variazioni d'uso della lingua nei diversi contesti culturali e comunicativi; abilità nel campo della mediazione (traduzione e interpretazione); capacità di reperire materiale informativo di diverse tipologie anche attraverso l'impiego di strumenti informatici e telematici; capacità di produrre testi in lingua straniera adeguati all'ambito professionale di riferimento. Il mediatore e facilitatore linguistico e interculturale dovrà inoltre possedere: conoscenze di culture, tradizioni e usanze dei Paesi stranieri volte a favorire le interazioni con individui, organismi e istituzioni estere, nonché le varie attività finalizzate alla gestione dei fenomeni migratori in campo nazionale e internazionale; conoscenze e competenze in ambito economico-giuridico adeguate ai vari contesti professionali. Sono altresì necessarie capacità di aggiornamento continuo e competenze trasversali di natura comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione mirate allo svolgimento delle attività professionali assegnate e alla collaborazione interpersonale in ambito lavorativo.

sbocchi occupazionali:

Il Mediatore e facilitatore linguistico e interculturale svolge attività autonoma o dipendente, in ambito linguistico e interculturale, presso enti, organizzazioni e istituzioni pubbliche e private locali, nazionali e internazionali. Può essere impiegato presso:

- organismi nazionali e sovranazionali, organizzazioni non governative;
- enti locali e vari settori della pubblica amministrazione, tra i quali: settore giudiziario e di pubblica sicurezza (ad esempio uffici per l'immigrazione, tribunali, carceri), strutture assistenziali e socio-sanitarie (come ASL, cliniche, centri di assistenza agli immigrati), scuole, organizzazioni culturali (come musei, biblioteche, fondazioni, sovrintendenze).

ESPERTO LINGUISTICO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI DI AZIENDE E IMPRESE

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto linguistico si occupa della gestione dei servizi linguistici nell'ambito delle relazioni internazionali di aziende e imprese private, sia come lavoratore dipendente che autonomo. Collabora con le segreterie di direzione e amministrazione, fornendo assistenza linguistica nelle relazioni con aziende, fornitori e clienti stranieri, e nelle attività di import/export. Offre inoltre supporto alla formazione interculturale del personale, si occupa di corrispondenza in lingua (conversazioni telefoniche, scambi email, ecc.) e partecipa alla redazione e revisione di testi in lingua straniera (verbali, rapporti, documentazione tecnica, depliant, ecc.). In tali contesti professionali, svolge anche servizi di mediazione sia come traduttore di testi settoriali e non, sia come interprete, in particolar modo di trattativa. In qualità di esperto linguistico, partecipa ad attività di commercializzazione e promozione estera dei prodotti del settore di impiego (brochure, comunicati stampa, cataloghi, ecc.) e gestisce la comunicazione plurilingue nell'organizzazione di eventi (fiere, esposizioni, convegni). Nelle imprese a vocazione turistica e ricettiva, svolge attività di ricerca, preparazione e divulgazione del materiale informativo in lingua, ed è addetto all'accoglienza della clientela straniera.

competenze associate alla funzione:

L'esperto linguistico necessita di solide competenze linguistiche e comunicative in due lingue straniere, oltre che in italiano, integrate dalla capacità di adattare la comunicazione ai diversi contesti professionali. Sa scegliere le strategie di mediazione più idonee sia nell'ambito della traduzione scritta nei suoi vari supporti (cartaceo, digitale) sia in quello dell'interpretazione, utilizzando anche le conoscenze di base acquisite nel settore economico-giuridico. In particolare, è in grado di raccogliere e selezionare materiale informativo in lingua straniera, di redigere e revisionare testi in lingua (anche di natura settoriale) da utilizzare nelle attività di impresa, come verbali, rapporti, corrispondenza, presentazioni dell'azienda. Le competenze teorico-pratiche acquisite in ambito linguistico costituiscono inoltre una base per effettuare in maniera autonoma l'approfondimento delle lingue studiate e per specializzarsi nelle microlingue del settore in cui il laureato si trova ad operare. L'esperto linguistico possiede anche un patrimonio di competenze interculturali che gli consentono di interagire efficacemente con interlocutori di vari contesti culturali. Ha acquisito capacità di aggiornamento continuo e competenze trasversali di natura comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione mirate allo svolgimento delle attività professionali assegnate e alla collaborazione interpersonale in ambito lavorativo.

sbocchi occupazionali:

L'esperto linguistico nell'ambito delle relazioni internazionali di aziende e imprese opera presso imprese nazionali e organizzazioni multinazionali, collaborando con le segreterie di direzione e amministrazione, contribuendo con funzioni di supporto alla formazione interculturale del personale, fornendo assistenza linguistica alla clientela straniera, occupandosi di corrispondenza e redazione di testi in lingua straniera, di servizi di mediazione e traduzione. Può anche essere impiegato presso società organizzatrici di eventi (fiere, esposizioni, convegni) e altri tipi di azienda (campo editoriale, media e comunicazione, turistico) in qualità di collaboratore linguistico, redattore di testi in lingua straniera e traduttore, addetto ai servizi di mediazione e accoglienza della clientela straniera.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/01/2022

Sono ammessi al Corso di Studio coloro che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. L'accesso al corso di studio è regolato da un apposito test di verifica le cui modalità saranno determinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. In caso di esito negativo della verifica, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare durante il primo anno di corso attraverso specifiche attività di recupero stabilite dal Regolamento Didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/03/2022

Sono ammessi al Corso tutti gli studenti in possesso di diploma di scuola media secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo riconosciuto equivalente. All'atto dell'iscrizione lo studente deve indicare le lingue di studio scelte come LINGUA A e LINGUA B (una delle quali obbligatoriamente europea), tra quelle presenti nell'Offerta Formativa. La lingua triennale (sia Lingua A che B) può essere cambiata esclusivamente all'atto di iscrizione al secondo anno.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (articolo 6 del D.M. 270/2004) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, anche con l'ausilio di docenti Tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza, favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studi prescelto. La disposizione ministeriale dispone altresì che eventuali debiti formativi siano recuperati nel primo anno di corso.

Per il CdS L-12, il Test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è obbligatorio per gli studenti immatricolati al primo anno. Sono esonerati dal Test tutti gli studenti trasferiti da altre università e gli studenti che si iscrivono a una seconda laurea.

Il Test di verifica si terrà secondo un calendario che sarà indicato sul sito del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Le sessioni previste sono due: a settembre e a febbraio.

La Commissione responsabile del Test sarà nominata dal Direttore del Dipartimento sentito il Presidente del CdS. Tale Commissione è costituita da un minimo di tre fino a un massimo di cinque docenti strutturati.

Il Test di verifica, della durata di 60 minuti, consiste di trenta domande a risposta multipla volte ad accertare un adeguato livello di comprensione del testo, conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico della lingua italiana. A ciascuna risposta corretta sarà assegnato un punteggio pari a 1 (UNO), mentre per ogni risposta non data o errata sarà attribuito un punteggio pari a 0 (ZERO). Il test si considererà superato se lo studente avrà conseguito un punteggio non inferiore a 20/30.

Per lo studente che sosterrà il Test e lo supererà, gli Obblighi Formativi si intenderanno colmati. L'esito negativo della prova comporta invece l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da assolversi nel corso del primo anno, frequentando obbligatoriamente un corso di 24 ore di lingua italiana erogato dal Dipartimento.

Al termine delle procedure di recupero lo studente sarà tenuto a ripetere il Test, al fine di accertare i livelli di competenza richiesti. Il debito dovrà essere colmato entro il primo anno di corso. Se il debito non sarà colmato, il Test di verifica dovrà essere ripetuto nell'anno accademico successivo.

Come da regolamento didattico di Ateneo, gli studenti che non abbiano assolto gli OFA entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non potranno iscriversi agli insegnamenti del secondo anno, a meno che non abbiano acquisito, in alternativa, un numero pari ad almeno diciotto CFU negli insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno di corso.

Oltre al test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, si svolgerà anche un Placement Test volto ad accertare il livello di competenza linguistica in una lingua a scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Questo secondo Test sarà utilizzato per ottimizzare l'organizzazione didattica dei corsi e non comporterà pertanto Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Lo svolgimento di entrambi i test potrà avvenire, eventualmente, in modalità a distanza.

Link : <https://www.lingue.unich.it/modalita-di-ammissione>



Il Corso di Studio L12 si propone di fornire un'adeguata conoscenza dei metodi, delle competenze e dei contenuti culturali e scientifici relativi alle lingue straniere, alla mediazione linguistico-culturale, alla traduzione e all'interpretazione. In particolare, il Corso intende rispondere a una duplice finalità formativa, linguistica e culturale, in quanto il ruolo del mediatore, oltre a competenze comunicative e tecnico-linguistiche, necessita di una specifica formazione interculturale che possa favorire il proficuo confronto con la realtà di Paesi stranieri, anche in contesti migratori. Tale formazione è inoltre accompagnata da conoscenze di problematiche relative agli ambiti lavorativi per i quali il Corso mira a formare figure professionali. Più specificatamente, i laureati in Mediazione linguistica e comunicazione interculturale dovranno aver acquisito:

- solide competenze linguistiche, orali e scritte, in due lingue straniere, di cui una europea, oltre che in italiano;
- sicure competenze nel campo della traduzione e dell'interpretazione;
- specifiche conoscenze teoriche sulle strutture e le variazioni d'uso della lingua in dimensione sia sincronica che diacronica;
- specifiche competenze sulle problematiche dell'italiano come lingua seconda, impiegato in tutti i contesti sociali e istituzionali della mediazione linguistico-culturale;
- solide conoscenze dei patrimoni culturali delle lingue di studio, inclusi quelli letterari, anche in prospettiva comparatistica;
- nozioni di base in campo storico, geografico, logico-comunicativo, audiovisivo-multimediale ed economico-giuridico;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici nella comunicazione e nelle attività tecnico-linguistiche;
- capacità di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi negli ambienti di lavoro.

Le conoscenze, competenze e capacità saranno acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, seminari ed esercitazioni in aula; l'utilizzo dei laboratori linguistici e di altri strumenti multimediali; esperienze linguistico-comunicative ottenute all'interno di scambi internazionali; esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; stages e tirocini formativi.

Il percorso formativo è articolato in quattro aree di apprendimento tra loro correlate:

1. Area Lingue. L'area include attività formative nelle due lingue straniere (una delle quali europea) scelte dallo studente tra quelle indicate dal regolamento didattico. L'insegnamento delle lingue di specializzazione procede in parallelo lungo il triennio ed è organizzato in modo da favorire la formazione e il progressivo consolidamento di competenze linguistico-comunicative scritte e orali, multimediali, adatte al contesto d'uso e alla specifica realtà culturale delle lingue studiate. L'insegnamento è finalizzato inoltre allo sviluppo di abilità tecniche proprie della mediazione linguistica, ovvero di traduzione e interpretazione da e verso l'italiano, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
2. Area Linguistica. L'area include attività formative di ambito linguistico-teorico, glottodidattico e filologico. Mira a sviluppare conoscenze e capacità di riflessione metalinguistica in sincronia e diacronia, e di analisi delle variazioni d'uso della lingua.
3. Area Letteratura e Cultura. L'area include attività formative volte a sviluppare una buona consapevolezza dei contesti culturali e letterari delle lingue di studio, in una dimensione internazionale e in un'ottica interculturale.
4. Area Conoscenze Interdisciplinari. L'area include attività formative di ambito storico, geografico, logico-comunicativo e audiovisivo-multimediale che costituiscono la base di una formazione interdisciplinare, nonché insegnamenti economico-giuridici funzionali al percorso formativo e collegati alle esigenze occupazionali del territorio.

Il percorso prevede anche attività a libera scelta dello studente, volte a favorire un arricchimento e completamento dell'orizzonte interdisciplinare, e l'acquisizione obbligatoria di abilità informatiche e telematiche finalizzate ad attività di mediazione necessarie per svolgere, all'interno di vari insegnamenti, attività più specifiche di comunicazione e gestione dell'informazione (accesso ad internet, consultazione delle risorse elettroniche, preparazione di testi multimediali, ecc.). Sono inoltre organizzati corsi e seminari professionalizzanti, volti a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (come progettazione comunitaria europea, uso di strumenti digitali, attività di cooperazione internazionale, ecc.), nonché stages e tirocini presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private che richiedano competenze di mediazione linguistica e interculturale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Per il conseguimento del titolo di studio gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito e consolidato competenze linguistico-comunicative in due lingue straniere, conoscenze culturali e interdisciplinari adeguate, e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento di almeno due lingue straniere oltre all'italiano. Le conoscenze e capacità di comprensione si estendono alla comunicazione e mediazione linguistica ed interculturale in diversi contesti, basandosi sul ragionamento metalinguistico. In particolare, i laureati sono in grado di comprendere conversazioni e testi, anche settoriali, in lingua straniera, interpretandoli da un'adeguata prospettiva culturale e interdisciplinare; conoscono i contesti storico-culturali delle lingue straniere studiate, soprattutto per quanto attiene alle tradizioni e usanze, e sanno operare confronti con la propria realtà; conoscono le metodologie e strategie di mediazione linguistica necessarie agli ambienti di lavoro; possiedono conoscenze economico-giuridiche utili al contesto professionale e abilità informatiche che accompagnano sempre più diffusamente lo studio delle lingue e il loro impiego nel mondo del lavoro; sviluppano competenze trasversali di natura comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione.</p> <p>L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene principalmente attraverso lo strumento didattico della lezione frontale a vocazione teorico-descrittiva e di attività seminariali, coordinate con esercitazioni in aula, e integrate anche dall'utilizzo dei laboratori linguistici e di altri strumenti multimediali.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze e capacità acquisite è effettuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche in itinere dei livelli di apprendimento raggiunti. Le forme di verifica valutano le conoscenze, le capacità di organizzare i pensieri, le abilità argomentative, la correttezza dell'esposizione orale e/o scritta, e le strategie di comunicazione impiegate. Le conoscenze e capacità acquisite sono inoltre applicate nel processo di preparazione dell'elaborato oggetto della prova finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati del Corso in Mediazione linguistica e comunicazione interculturale hanno sviluppato la capacità di applicare con attitudine professionale le conoscenze acquisite e sanno affrontare problematiche, individuandone adeguate soluzioni, in riferimento al proprio campo di studi e in contesti lavorativi diversi, con particolare propensione per gli ambienti in cui siano necessarie abilità di tipo</p>	

comunicativo. Essi sono in grado di relazionarsi con testi, persone e istituzioni di altre culture e civiltà in diversi contesti della vita quotidiana e professionale, incluso quello migratorio, e hanno acquisito capacità di combinare conoscenze in modo interdisciplinare. Sanno raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni tipiche dell'ambito di riferimento, nonché trasmetterli oralmente e in forma scritta, nelle lingue di studio apprese, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Sono inoltre in grado di leggere, ascoltare, interpretare e tradurre testi di diversa tipologia, compresi testi settoriali, in italiano e nelle lingue straniere di studio, avvalendosi di metodi e strumenti linguistici, traduttivi e comunicativi. Sanno utilizzare gli strumenti multimediali e telematici negli ambiti specifici e di competenza, ovvero per la ricerca e trattamento di materiali informativi. Sanno anche applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite, in particolare economico-giuridiche, alla mediazione scritta e orale.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate, oltre che con lezioni frontali teorico-descrittive e attività seminariali, con gli strumenti didattici del dibattito e dell'esercitazione, con il supporto di laboratori e strumenti multimediali, attraverso lo scambio con parlanti nativi delle lingue di studio attuato sia in collaborazione con CEL/Lettori afferenti al Centro Linguistico di Ateneo, sia tramite accordi internazionali (Erasmus, convenzioni di Ateneo, ecc.), nonché attraverso esperienze di stages e tirocinio.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità è attuato con verifiche orali e/o scritte, in itinere e a conclusione di ciascun corso disciplinare, con le quali si valutano le conoscenze disciplinari, le capacità di comprendere, argomentare ed esporre correttamente i contenuti. Relativamente alle lingue di studio vengono valutate la conoscenza lessicale e morfo-sintattica, la capacità di comprensione e produzione di testi orali e scritti, nonché l'abilità di svolgere funzioni di mediazione linguistica e interculturale. La prova finale valuta la capacità di analisi e sintesi dei materiali relativi all'argomento prescelto.

Area Lingue

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà dimostrare di aver raggiunto il livello B2+ del Quadro di Riferimento Europeo nelle due lingue straniere studiate, di aver acquisito competenze linguistico-comunicative, conoscenze culturali, e adeguate capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento nelle due lingue straniere oltre all'italiano. Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale possiede conoscenze sulla fonologia, la morfosintassi, il lessico e gli aspetti pragmatici delle lingue straniere oggetto di studio. Conosce le problematiche della comunicazione e della mediazione interlinguistica e interculturale in contesti diversi, le strategie traduttive da applicare a testi mediamente specialistici ed è in grado di padroneggiare le risorse informatiche e documentali di supporto all'attività traduttiva.

L'acquisizione di tali conoscenze, capacità di comprensione e abilità avverrà principalmente attraverso lo strumento didattico della lezione frontale attuata anche attraverso il supporto dei laboratori linguistici del CLA e di altri mezzi multimediali, attraverso lo scambio con i parlanti nativi delle lingue di studio attivato sia in collaborazione con i CEL/Lettori, sia tramite accordi internazionali (Erasmus e Convenzioni), nonché attraverso l'esperienza di stage e tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale sa comprendere e tradurre una vasta gamma di testi scritti e discorsi orali complessi nelle due lingue straniere e in italiano. E' in grado di reimpiegare autonomamente la documentazione necessaria alla mediazione linguistica e di utilizzare le risorse utili per la traduzione. Dovrà dimostrare capacità argomentativa, correttezza metodologica e competenza nell'analisi linguistica di testi di diverse tipologie in italiano e nelle lingue straniere apprese, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica, nella mediazione e traduzione di testi di diversa tipologia. Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale dovrà saper cogliere la complessità non solo di testi ma anche di situazioni comunicative concrete, riuscendo a elaborare analisi che tengano conto dei fattori linguistici, comunicativi e traduttivi. Lo studio di due lingue e di due culture gli consente di considerare tali fenomeni in un'ottica comparativa. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno sviluppate anche con gli strumenti didattici del dibattito e dell'esercitazione. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuata con le consuete forme di verifica in itinere e a conclusione di ciascun corso disciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA RUSSA I [url](#)

LINGUA SERBO-CROATA I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL' ITALIANO [url](#)

LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL' ITALIANO [url](#)

LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALL' INGLESE E DALL' INGLESE ALL' ITALIANO [url](#)

LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO [url](#)

LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL' ITALIANO [url](#)

MEDIAZIONE LINGUA FRANCESE I [url](#)

MEDIAZIONE LINGUA INGLESE I [url](#)

MEDIAZIONE LINGUA RUSSA I [url](#)

MEDIAZIONE LINGUA SERBO-CROATA I [url](#)

MEDIAZIONE LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

MEDIAZIONE LINGUA TEDESCA I [url](#)

Area Linguistica

Conoscenza e comprensione

Nell' area linguistica il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale acquisisce conoscenze relative alle strutture della lingua, alle sue varietà, al rapporto tra norma e uso, alla comprensione e all'interpretazione di testi letterari e non, sviluppando conoscenze e capacità di riflessione metalinguistica in sincronia e diacronia con analisi sulle variazioni d'uso della lingua. Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale dovrà acquisire ampie conoscenze negli studi linguistici, glottodidattici e sociolinguistici applicate allo studio delle lingue scelte. Dovrà avere buona conoscenza della didattica dell'italiano L2 e delle problematiche immigratorie riferite alla mediazione interculturale. Le competenze linguistiche delle diverse lingue di studio riguardano sia la prospettiva sincronica (analisi e descrizione delle lingue straniere studiate), sia quella diacronica; pertanto il laureato dovrà acquisire conoscenza e comprensione anche degli elementi filologici inerenti le due lingue straniere oggetto di studio. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità si baserà su un costante lavoro di monitoraggio da parte del docente e sarà effettuata con le consuete forme di verifiche intermedie (facoltative) e a conclusione di ciascun corso disciplinare, sulla base della specificità di ogni insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze linguistico-filologiche acquisite saranno applicate alla redazione di testi, alla traduzione in italiano, all'interpretazione di fenomeni linguistici e letterari, anche in prospettiva interlinguistica. Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale dovrà essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze linguistiche e metalinguistiche nei diversi ambiti della mediazione interculturale. Un ruolo essenziale nel raggiungimento di tali obiettivi sarà dato dai periodi di studio all'estero attraverso accordi internazionali (Erasmus e Convenzioni) e dai tirocini formativi presso idonee aziende e istituzioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE I [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA I [url](#)

FILOLOGIA SLAVA I [url](#)

LINGUISTICA GENERALE I [url](#)

TEORIE E PRATICHE DELLA TRADUZIONE [url](#)

Area Letteratura e Cultura

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale dovrà aver acquisito conoscenze fondamentali relative ai contesti culturali e letterari delle lingue di studio in una dimensione internazionale e in un'ottica interculturale. Il laureato è in grado di apprezzare e contestualizzare alcune opere fondamentali di autori di particolare rilievo; possiede poi ampie competenze di base in ambito storico, geografico ed economico trattate in prospettiva interculturale. Conosce diverse metodologie critiche e differenti tipi di approccio al testo (letterario, accademico, professionale). Pertanto il laureato dovrà inquadrare un testo letterario cogliendone le finalità e le specificità in ambito linguistico, strutturale e tematico. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene principalmente attraverso lo strumento didattico della lezione frontale a vocazione teorico-descrittiva, nonché di attività seminariali. L'accertamento delle conoscenze e capacità acquisite è effettuato attraverso le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare ma anche attraverso verifiche in itinere dei livelli di apprendimento raggiunti. Le forme di verifica valutano le conoscenze, le capacità di organizzare i pensieri, le abilità argomentative, la correttezza dell'esposizione orale e/o scritta e le strategie di comunicazione impiegate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale utilizzerà le sue conoscenze letterarie, storiche e culturali nei diversi ambiti della mediazione interculturale. Egli è capace di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico-letterario e di trasmetterli oralmente e in forma scritta nelle lingue di studio apprese, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Alle abilità di sintesi si aggiungono quelle analitiche: il laureato triennale sa affrontare testi complessi, sia letterari sia non letterari ed è in grado di analizzarli dal punto di vista linguistico, retorico e stilistico, sapendoli collocare entro coordinate più generali, in riferimento all'autore, al genere, all'epoca e alla tradizione. Lo studio di due letterature e culture oltre a quella italiana gli consente di considerare i fenomeni in un'ottica comparativa. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate attraverso lezioni frontali teorico-descrittive e attraverso attività seminariali. La verifica delle conoscenze e capacità avviene attraverso prove intermedie, esposizioni orali in classe, esami orali e/o scritti, tramite i quali si valutano le abilità argomentative, la concretezza dell'esposizione orale e scritta sia in italiano, sia nella lingua studiata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE B I [url](#)

LETTERATURA FRANCESE I [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE B I [url](#)

LETTERATURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA ITALIANA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I [url](#)

LETTERATURA RUSSA B I [url](#)

LETTERATURA RUSSA I [url](#)

LETTERATURA RUSSA II [url](#)

LETTERATURA SERBA E CROATA B I [url](#)

LETTERATURA SERBO-CROATA I [url](#)

LETTERATURA SERBO-CROATA II [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA B I [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA I [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA II [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA II [url](#)

LETTERATURA TEDESCA B I [url](#)

LETTERATURA TEDESCA I [url](#)

LETTERATURA TEDESCA II [url](#)

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I [url](#)

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I [url](#)

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I [url](#)

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II [url](#)

LETTERATURE ANGLOAMERICANE B I [url](#)

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale avrà consolidato conoscenze storiche, geografiche, logico-comunicative e audiovisivo-multimediali che costituiscono la base per una formazione interdisciplinare e la cornice in cui si innestano i fenomeni culturali. Vanno aggiunti, inoltre, insegnamenti economico-giuridici funzionali al percorso formativo e collegati alle esigenze occupazionali del territorio, sia nel settore della produzione sia in quello dei servizi. A tal fine il laureato padroneggia nozioni fondamentali sull'assetto economico, giuridico e sociale, le strategie economiche e commerciali e gli aspetti sociali dei paesi di cui studia le lingue, al fine di collocare le prestazioni linguistiche nel quadro più ampio dei rapporti commerciali e culturali e delle relazioni internazionali tra organizzazioni e istituzioni. Si tratta di conoscenze che consentono al laureato in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale di cogliere le divergenze comunicative riscontrate tra le varie comunità linguistiche studiate.

Le modalità di insegnamento/apprendimento prevedono lezioni frontali alternate a seminari; il taglio spesso interdisciplinare delle lezioni evidenzia i collegamenti fra le varie discipline, comprese altre espressioni artistiche quali il cinema.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze storiche, geografiche, logico-comunicative, audiovisivo-multimediali, nonché quelle economiche, giuridiche consentono allo studente di contestualizzare e quindi rendere più efficaci i servizi linguistici per i quali viene formato. In ambito economico, il laureato sa applicare le conoscenze di economia per comprendere il contesto nel quale agisce una impresa consentendogli una più efficace applicazione delle conoscenze linguistiche: nella traduzione di contratti e altri documenti o nei rapporti con la clientela. In ambito giuridico, il laureato sa applicare le conoscenze acquisite riuscendo a individuare nei vari ordinamenti nazionali o internazionali la regola operativa che risulterà concretamente applicabile. Queste capacità gli permetteranno altresì di interagire con diverse tipologie di testo giuridico sia in ambito privato che lavorativo laddove la capacità di saper tradurre e interpretare un testo normativo o sviluppare un contratto o un atto negoziale plurilingue sono capacità sempre più richieste in ambito lavorativo sia da enti pubblici che privati. Le modalità di insegnamento/apprendimento prevedono lezioni frontali accompagnate da esercitazioni, laboratori e seminari. La verifica delle conoscenze e capacità sarà effettuata attraverso esami con prove scritte e/o orali al fine di valutare la conoscenza, la padronanza della lingua speciale con particolare riguardo alle relative strategie comunicative. Questi apprendimenti possono costituire un punto di partenza per l'elaborato finale, che mira a sviluppare capacità di riflessione critica trasversale nella ricerca, nella raccolta, e nell'organizzazione di dati in ambiti interdisciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

GEOGRAFIA DELLE LINGUE [url](#)

MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>I laureati del Corso in Mediazione linguistica e comunicazione interculturale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio sulle tematiche del proprio campo di studi e di essere in grado di ampliare l'autonomia di giudizio conseguita attraverso riflessioni socio-culturali ed etico-scientifiche connesse con tali tematiche. In particolare, dovranno dimostrare: capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi settoriali e non; capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche e di proporre soluzioni autonome; capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare fonti di informazione inerenti a vari campi del sapere; capacità di adottare adeguate strategie di traduzione e mediazione. Per conseguire tale autonomia sono previsti, oltre alle lezioni frontali e ai seminari, gli strumenti didattici del dibattito e dell'esercitazione, il supporto di laboratori e strumenti multimediali, la frequenza di seminari professionalizzanti e l'esperienza di stages e tirocini. L'accertamento dell'acquisizione di autonomia di giudizio verrà attuato con verifiche orali e/o scritte, in itinere e a conclusione di ciascun corso disciplinare, nonché con l'elaborazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati del Corso in Mediazione linguistica e comunicazione interculturale dovranno essere capaci di argomentare e di comunicare, nelle lingue straniere oggetto di studio oltre che in italiano, idee, problemi e soluzioni. In particolare, dovranno dimostrare: capacità di comunicare, oralmente e per iscritto, sulla base di varie tipologie testuali, informazioni, idee, problematiche e/o difficoltà a interlocutori specialisti e non; capacità di interagire a livello di mediatore linguistico interculturale nelle lingue oggetto di studio; capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione; capacità di elaborare e presentare dati attraverso gli strumenti informatici e multimediali di base. Tali abilità sono sviluppate attraverso lezioni frontali, dibattiti ed esercitazioni in classe, attività seminariali, impiego di laboratori e strumenti multimediali, esperienza di stages e tirocini, esperienza linguistico-comunicativa in attività di supporto alla didattica svolte dai CEL/Lettori e in scambi internazionali come quelli Erasmus. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuato con verifiche orali e/o scritte, in itinere e a conclusione di ciascun corso disciplinare.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del Corso in Mediazione linguistica e comunicazione interculturale dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate capacità e metodologie di apprendimento, in modo da poter affrontare con idonee basi l'eventuale successivo approfondimento e ampliamento degli studi, nonché il progressivo aggiornamento richiesto dal mondo del lavoro. In particolare, dovranno dimostrare: di aver acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per</p>	

obiettivi, e capacità di lavoro autonomo e di gruppo; di aver acquisito e sviluppato le abilità linguistiche e le strategie di mediazione adeguate per svolgere le attività professionali previste dal Corso e per la prosecuzione degli studi. Tali capacità sono sviluppate con lezioni frontali e seminari, con dibattiti ed esercitazioni in classe, e con attività di tutorato in itinere. L'accertamento dell'acquisizione di tali capacità verrà attuato con verifiche orali e/o scritte, in itinere e a conclusione di ciascun corso disciplinare, nonché con l'elaborazione della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

02/05/2022

Tra le attività formative affini e integrative (che vanno da un minimo di 18 a un massimo di 24CFU) il CdS in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale inserisce una serie insegnamenti distribuiti nelle varie annualità del piano di studi. Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle attività previste tra le affini e integrative, al fine di chiarire in che modo esse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso:

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE:

L'insegnamento intende offrire un orientamento sincronico e diacronico sulle teorie della letteratura, la critica letteraria e la comparatistica in un quadro interdisciplinare, con riferimento agli studi e ricerche sulla testualità. L'inserimento di tale insegnamento nel CdS L12 è funzionale sia all'approfondimento delle conoscenze teorico-pratiche relative alla contestualizzazione delle lingue studiate e delle loro culture, sia alla costruzione di una solida base di tipo teorico, essenziali per sviluppare avanzate competenze comunicative e di mediazione scritta e orale.

DIRITTO INTERNAZIONALE:

L'obiettivo dell'insegnamento consiste nell'acquisizione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili per l'apprendimento di una corretta metodologia di studio della materia. Conoscenze di diritto internazionale risultano essenziali per la professionalizzazione della figura di un mediatore linguistico e rispondono alle esigenze occupazionali del territorio.

ECONOMIA AZIENDALE:

L'insegnamento si propone di indicare i fondamenti dello studio dell'azienda nei suoi molteplici aspetti, presentando, nel contempo, i concetti e il linguaggio base delle discipline economico-aziendali. Tale disciplina intende fornire una visione unitaria e di sintesi dei fenomeni, dei processi operativi e del funzionamento delle aziende, approfondendo le problematiche di analisi e determinazione quantitativa delle condizioni di equilibrio di queste ultime in relazione anche agli aspetti tecnici, economici e finanziari. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in possesso di strumenti che permetteranno loro di interagire, nell'ambito delle diverse professioni che andranno a svolgere come mediatori linguistici, con le diverse realtà aziendali di riferimento e soprattutto con le diverse tipologie di stakeholder di queste ultime.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA:

L'insegnamento rappresenta una introduzione ai temi fondamentali della Filosofia della Scienza contemporanea; sono fornite nozioni di base di logica, ragionamento, problem solving, e vengono considerati i principali autori e modelli teorici. Scopo del corso è portare lo studente a riflettere criticamente sui temi indicati (oggettività, verità, analiticità, realismo, teorizzazione, sperimentazione, innovazione, modelli), sapendoli collegare alle problematiche della scienza e della tecnologia contemporanee, con particolare riferimento agli ambiti linguistici, della traduzione e dell'interpretazione.

GEOGRAFIA DELLE LINGUE: Scopo dell'insegnamento è quello di approfondire le connessioni tra cultura, geografia culturale e lingue. La disciplina fornisce dunque un approfondimento della relazione tra spazio e lingua da un punto di vista geografico. Verrà data dapprima una introduzione dei principali temi, concetti, parole chiave della geografia culturale e

successivamente si evidenzieranno i mutamenti delle diverse lingue nel tempo e nello spazio, i processi di acculturazione e di deculturazione in atto e le politiche linguistiche di alcuni contesti europei ed extraeuropei.

MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA INTERNAZIONALE:

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studi avvicinando gli studenti ai concetti principali del linguaggio audiovisivo, attraverso l'esplorazione di pratiche significative della produzione cinematografica internazionale. L'insegnamento intende mettere gli studenti in grado di conoscere le linee generali del Nuovo Cinema Internazionale, gli elementi comuni ai movimenti cinematografici presi in esame e le specificità dei film proposti, alla luce delle più avanzate riflessioni critiche e teoriche sul cinema e sugli audiovisivi. Le competenze acquisite potranno trovare una produttiva applicazione nella partecipazione degli studenti ai lavori dei Festival Internazionali del Cinema di Venezia e Pesaro, occasioni preziose di incontro con studiosi, esperti, registi, attori internazionali.

STORIA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE:

Le attività e gli obiettivi formativi dell'insegnamento intendono garantire agli studenti competenze di base rispetto alla storia del mondo contemporaneo, con particolare riguardo a forme, modi, linguaggi dei processi comunicativi nella dimensione globalizzata degli ultimi due secoli, nella convinzione che tali competenze siano necessarie al raggiungimento delle finalità del corso di Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale.

STORIA DELL'EUROPA MODERNA: Tra gli obiettivi formativi della disciplina vi è, da un lato, quello di condurre lo studente ad appropriarsi delle chiavi di lettura del passato e, dall'altro, quello di educarlo all'esercizio critico, di porlo cioè in condizione di valutare la realtà storica europea nella sua specificità e nella sua complessità. Alla fine della preparazione lo studente sarà capace di comprendere, attraverso l'acquisita conoscenza storica, la centralità dei mutamenti e delle persistenze di lungo periodo della vicenda europea dal Cinquecento all'Ottocento.

A completamento del progetto formativo si ritiene utile l'inserimento di ulteriori discipline economico-giuridiche, di attività formative inerenti le aree dell'informatica per le discipline umanistiche, nonché attività collegate alla sostenibilità ambientale e alle tecniche e tecnologie della comunicazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/01/2022

La prova finale prevede la preparazione di un elaborato scritto su un argomento connesso con uno degli insegnamenti presenti nel Corso di Studio e scelto dallo studente al fine di verificare abilità e competenze acquisite durante il suo percorso formativo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/04/2022

La prova finale corrisponde a 6 CFU. Essa consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento connesso con uno degli insegnamenti presenti nel Corso di Studio. Lo studente ha accesso alla prova finale

dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica pari al livello B2+ del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua, Traduzione e Mediazione del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello B2+.

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (minimo 20 e massimo 40 cartelle, ognuna di 2.000-2.500 caratteri) su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale e appartenente a una delle seguenti tipologie: articolo specialistico; breve saggio di analisi linguistica; traduzione di un testo breve; articolo di recensione di una serie di pubblicazioni recenti su un dato argomento o settore disciplinare; bibliografia ragionata relativa a una tematica/questione scientifica. All'elaborato finale va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studi, senza però richiedere una particolare originalità.

Lo studente che intenda redigere l'elaborato finale in lingua straniera può chiedere autorizzazione al consiglio del CdS. In ogni caso, l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana. La scelta dell'argomento, coerente con gli obiettivi formativi del Corso stesso, deve essere concordata con un docente che insegna una disciplina di cui il candidato ha sostenuto almeno un esame e che svolgerà la funzione di Relatore. Le commissioni giudicatrici, composte da almeno cinque membri, valutano il candidato considerando anche l'intero percorso di studi. Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai punteggi acquisiti dallo studente negli esami di profitto, alla quale si aggiunge un punteggio di valutazione dell'elaborato. Tale punteggio aggiuntivo, compreso tra 0 (zero) e 5 (cinque), tiene conto dell'ampiezza dell'elaborato, della precisione della scrittura e dell'analisi, dell'efficacia argomentativa e/o traduttiva. Inoltre, è prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi aggiuntivi:

1 punto ulteriore per studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso;

1 punto ulteriore per studenti che abbiano partecipato alla mobilità internazionale;

1 punto ulteriore per gli studenti che abbiano acquisito almeno tre lodi nel percorso di studio. L'acquisizione di un numero superiore di lodi non produrrà altri punti aggiuntivi.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-12-mediazione-linguistica-e-comunicazione-interculturale>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9858>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9858>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.unich.it/node/9858>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link	DI NARDO DI MAIO SIMONE		6	36	
2.	NN	Anno di	ABILITA' INFORMATICHE link	DI NARDO DI MAIO SIMONE		6	36	

		corso 1						
3.	NN	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link			6	36	
4.	NN	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link			6	36	
5.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 1	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE link	RICCI ELENA	RU	6	36	
6.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DELLE LINGUE link	FERRARI FABRIZIO	PA	6	36	
7.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE I link			6		
8.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	SETTE MIRIAM	PA	6	36	
9.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA I link	DEL GATTO ANTONELLA	PA	6	36	
10.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I link	PEROLINO UGO	PA	6	36	
11.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA I link			6		
12.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA SERBO-CROATA I link			6		
13.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA I link			6		

14.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA I link					6	
15.	L-LIN/11	Anno di corso 1	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I link					6	
16.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE I link	MARTINELLI LORELLA	PA	12	18		
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE I link			12	54		
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I link	BRUSASCO PAOLA	PA	12	36		
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I link			12	72		
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I link			12	36		
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I link	BRUSASCO PAOLA	PA	12	36		
22.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I link			12	36		
23.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA I link			12			
24.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA SERBO-CROATA I link	LETO MARIA RITA	PO	12	72		
25.	L-LIN/07	Anno di	LINGUA SPAGNOLA I link	SOLINAS MARCELLA	RD	12	72		

		corso 1						
26.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA I link	FERRARESE PATRIZIA URSULA		12	72	
27.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE I link	PERTA CARMELA	PA	6	36	
28.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE I link	PERTA CARMELA	PA	6	36	
29.	L-ART/06	Anno di corso 1	MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA INTERNAZIONALE link			6		
30.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA link	TROTTA MARCO	PA	6	36	
31.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE link	FIMIANI ENZO	PA	6	36	
32.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE I link			6	36	
33.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I link			6	36	
34.	L-FIL- LET/15	Anno di corso 2	FILOLOGIA GERMANICA I link			6	36	
35.	L-LIN/21	Anno di corso 2	FILOLOGIA SLAVA I link			6	36	
36.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link			6	36	

37.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE B I link	6	36
38.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE B I link	6	36
39.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA B I link	6	36
40.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA SERBA E CROATA B I link	6	36
41.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA B I link	6	36
42.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA B I link	6	36
43.	L-LIN/11	Anno di corso 2	LETTERATURE ANGLOAMERICANE B I link	6	36
44.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO link	12	72
45.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO link	12	72
46.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL'ITALIANO link	12	72
47.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL'ITALIANO link	12	72
48.	L-LIN/14	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL'ITALIANO link	12	72

		corso 2			
49.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO link	12	72
50.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO link	12	72
51.	L-LIN/04	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUA FRANCESE I link	6	36
52.	L-LIN/12	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUA INGLESE I link	6	36
53.	L-LIN/21	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUA RUSSA I link	6	36
54.	L-LIN/21	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUA SERBO- CROATA I link	6	36
55.	L-LIN/07	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUA SPAGNOLA I link	6	36
56.	L-LIN/14	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUA TEDESCA I link	6	36
57.	L-ART/06	Anno di corso 2	MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA INTERNAZIONALE link	6	36
58.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE link	6	36
59.	L-LIN/02	Anno di corso 2	TEORIE E PRATICHE DELLA TRADUZIONE link	6	36

60.	NN NN	Anno di corso 3	CORSI, STAGE E TIROCINI link	8	
61.	NN	Anno di corso 3	CORSI, STAGE E TIROCINI TAF F (modulo di CORSI, STAGE E TIROCINI) link	2	
62.	NN	Anno di corso 3	CORSI, STAGE E TIROCINI TAF S (modulo di CORSI, STAGE E TIROCINI) link	6	
63.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE I link	6	36
64.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	6	36
65.	SECS- P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE I link	6	36
66.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I link	6	36
67.	L-FIL- LET/15	Anno di corso 3	FILOLOGIA GERMANICA I link	6	36
68.	L-LIN/21	Anno di corso 3	FILOLOGIA SLAVA I link	6	36
69.	M-FIL/02	Anno di corso 3	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	6	36
70.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLE LINGUE link	6	36
71.	L-LIN/01	Anno di	GLOTTOLOGIA I link	6	

		corso 3			
72.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE II link	8	48
73.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE II link	6	
74.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE I link	8	48
75.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE I link	6	36
76.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE II link	6	36
77.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE II link	8	48
78.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LETTERATURA RUSSA II link	8	48
79.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LETTERATURA SERBO-CROATA II link	8	48
80.	L-LIN/05	Anno di corso 3	LETTERATURA SPAGNOLA II link	6	36
81.	L-LIN/05	Anno di corso 3	LETTERATURA SPAGNOLA II link	8	48
82.	L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA II link	8	48

83.	L-LIN/11	Anno di corso 3	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I link	8	48
84.	L-LIN/11	Anno di corso 3	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I link	6	36
85.	L-LIN/11	Anno di corso 3	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II link	8	48
86.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL' ITALIANO link	13	78
87.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL' ITALIANO link	13	78
88.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALL' INGLESE E DALL' INGLESE ALL' ITALIANO link	13	78
89.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO link	13	78
90.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO link	13	78
91.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL' ITALIANO link	13	78
92.	L-ART/06	Anno di corso 3	MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA INTERNAZIONALE link	6	36
93.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6	
94.	M-STO/02	Anno di	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	6	36

		corso 3			
95.	L-LIN/02	Anno di corso 3	TEORIE E PRATICHE DELLA TRADUZIONE link	6	36

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/iscrizioni/aule>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/iscrizioni/aule/aule-informatiche>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Oltre agli spazi canonici della Biblioteca Unificata, sono disponibili due sale studio all'interno del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Per svolgere le attività di Orientamento, il delegato e il Tutor alla Didattica si avvalgono anche del supporto degli studenti-tutor, selezionati dal Dipartimento e dall'Ateneo, attraverso un canale dedicato della piattaforma teams per i colloqui con gli studenti e le matricole. Tali incontri hanno avuto luogo dal 12 aprile 2021 al 31 maggio 2021, tutti i martedì e i mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:00, e i lunedì e i giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00 (pdf in allegato). Ulteriori incontri si sono tenuti dal 26 maggio 2021, tutti i martedì e i venerdì dalle 16:00 alle 18:00 (pdf in allegato).

03/04/2022

Tutte attività sono organizzate e coordinate dal delegato all'orientamento del Dipartimento, prof.ssa Francesca Guazzelli, dal Delegato Bes-disabilità, prof.ssa Beatrice Fedi, nonché dal Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento, dott.ssa Lorena Savini.

Nell'ambito delle attività di Orientamento in ingresso per l'a.a. 2021/2022 vanno segnalati gli 'open days', giornate di orientamento al livello di Ateneo che si sono svolte dal 26 al 29 aprile 2021 sulla piattaforma Microsoft Teams. Nello specifico, il 29 aprile alle ore 15.45 si è tenuta la presentazione del Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale da parte della Presidente prof.ssa Emanuela Ettore.

Va segnalata, poi, la partecipazione, a livello di Ateneo, al Salone dello studente Campus Orienta Digital, tenutosi dall'8 all'11 novembre 2021 sulla relativa piattaforma, in cui il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne ha partecipato con materiali relativi all'offerta formativa, reperibili all'indirizzo <https://www.lingue.unich.it/orientamento>

Inoltre, beneficiando dei fondi dei Piani per l'Orientamento e Tutorato (2019-2020 DM 435/2020), e grazie alla collaborazione dei docenti del CdS e della tutor alla didattica, si sono programmati dei cicli di seminari volti a potenziare il tutorato per le matricole, e nello specifico: sviluppare competenze nella comprensione e produzione dei testi scritti in italiano L1 e L2, nell'informatica per le scienze umanistiche, nonché consentire il recupero OFA. Nel dettaglio, i seminari attivati sono stati i seguenti:

- 1A) Seminari di PREPARAZIONE AL TEST OFA DI LINGUA ITALIANA dal 9 al 17 settembre 2021 per un tot. di 8 ore;
- 1B) Seminari di PREPARAZIONE AL TEST OFA DI LINGUA ITALIANA dal 4 ottobre al 29 novembre 2021 per un tot. di 24 ore;
- 2) Seminari di ITALIANO ACCADEMICO, ITALIANO L2 dal 5 ottobre 2021 al 27 novembre 2021 per un tot. di 24 ore;
- 3) Seminari di INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANISTICHE dal 2 novembre al 9 dicembre 2021 per un tot. di 36 ore.

Infine, il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, insieme ai Presidenti dei quattro CdS, ha organizzato la Settimana delle Lingue, tenutasi dal 27 settembre al 1 ottobre 2021. Nell'ambito dell'iniziativa si sono tenuti i seguenti seminari:

- 27 settembre 2021, ore 11-13, 'Il serbo-croato: un ponte sull'Adriatico', dott.ssa L. Di Marco;
- 27 settembre 2021, ore 15-17, 'L'inchiostro del calamo: laboratorio di scrittura araba', dott. E. Russo;
- 28 settembre 2021, ore 11-13, 'Communicating in English: let's become more assertive and effective with PDL', dott.ssa N. Maffei;
- 28 settembre 2021, ore 14-16, 'La lingua portoghese nel mondo', dott.ssa H. Trentin;
- 28 settembre 2021, ore 15-17, 'L'inchiostro del calamo: laboratorio di scrittura araba', dott. E. Russo;
- 28 settembre 2021, ore 17-19, 'Russo: che lingua parla l'orso di Masha?', dott.ssa Guseva;
- 29 settembre 2021, ore 14-16, 'Il serbo-croato...che lingua è?!', dott.ssa L. Di Marco;
- 29 settembre 2021, ore 16-18, 'Lo spagnolo negli Stati Uniti', dott.ssa J. Carota;
- 30 settembre 2021, ore 9-11, 'Perché studiare le lingue: la lingua francese nel mondo, nelle istituzioni e nel mercato del lavoro', dott. Lambertini;
- 30 settembre 2021, ore 11-13, 'Russo: che lingua parla l'orso di Masha?', dott.ssa Guseva;
- 30 settembre 2021, ore 17-19, 'Vedere la lingua. Introduzione alla lingua e alla cultura cinese', dott.ssa M. Caschera;
- 1 ottobre, ore 10-12, 'Perché dovrei studiare il tedesco? Warum soll ich Deutsch studieren?', dott. Ferrarese;
- 1 ottobre 2021, ore 14-16, 'La lingua del presente: introduzione allo studio universitario del cinese', dott. A. Sepe;
- 1 ottobre, ore 16-18, 'La lingua portoghese nel mondo', dott.ssa H. Trentin.

Il Dipartimento ha anche predisposto nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 2021 incontri di orientamento in ingresso in presenza, volti a fornire informazioni pratiche sulla logistica, il funzionamento, l'organizzazione dei CdS, la presentazione dell'offerta didattica e di altre attività, al fine di favorire l'immatricolazione e l'inserimento degli studenti nella realtà universitaria. Tali incontri, come da pdf in allegato, si sono svolti dal 17 agosto al 7 ottobre 2021, ogni martedì (10-13) e giovedì (14-16), e dal 18 ottobre al 20 novembre 2021, ogni martedì (10-13), giovedì (10-13 e 15-18) e venerdì (15-18).

Nell'ambito dell'orientamento in ingresso per l'a.a. 2021-2022, e tenuto conto delle progettualità di raccordo con le agenzie educative del territorio, il CdS L-12, nella figura del Tutor alla Didattica dott.ssa Lorena Savini, ha attivato i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO). Sono previsti dai 3 ai 5 incontri seminariali con il docente

universitario in sincronia, e 4/6 ore di lavoro asincrono laboratoriale che gli studenti seguiranno con il referente di classe. In questi progetti sono stati coinvolti studenti delle scuole superiori della regione. Di seguito, si riportano le attività svolte:

Baby, We Were Born To Run". Percorsi E Strade della Letteratura Americana del Novecento Lingua e Lett. Angloamericana

Lingua Inglese Promoting Modern Art Lingua Inglese

La «Sintassi» del Cinema Cinema Fotografia e Televisione

Il Mondo che parla Portoghese Lingua e Cultura Portoghese

Alfabetizzazione di Lingua E Cultura Araba Lingua e Cultura Araba

L'informatica nelle Humanities Abilità Informatica

La Logica e Le Sue Applicazioni Logica e Linguaggio

Icons, Italy And Croatia On Nextdoor Screens Lingua e Cultura Serbo-Croata

Percorsi Balcanici per l'Educazione Civica: Idee e Contenuti Lingua e Cultura Serbo-Croata

Conoscere L'URSS per comprendere la Russia Lingua e Cultura Russa

Tutte le informazioni relative alle attività di Orientamento in ingresso possono essere acquisite consultando il link:

<https://www.lingue.unich.it/orientamento>

È possibile contattare il Tutor alla Didattica alla mail tutorato.lingue@unich.it. L'orario di ricevimento è il seguente: martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00.

Link inserito: <https://www.lingue.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in Ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti del CdS durante l'orario settimanale di ricevimento per guidare gli studenti durante l'anno accademico. Il Corso di Studio prevede un servizio di assistenza all'orientamento in itinere nonché di tutorato per tutti gli iscritti, e soprattutto per gli studenti iscritti al primo anno. Tale servizio di assistenza è svolto da quei docenti del Corso di Studio delegati al tutorato, nonché dal Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento, che hanno la funzione di orientare e accompagnare lo studente nel suo percorso universitario, di renderlo partecipe del processo formativo, e di agevolare una sua proficua frequenza dei corsi. In particolare, tale servizio fornisce informazioni di carattere generale sull'offerta formativa, sull'organizzazione del Corso di Studio, sui piani di studio, sui servizi didattici disponibili in Dipartimento e in Ateneo, e sui servizi di tutorato e di supporto alla didattica.

22/03/2022

Informazioni consultabili al link <https://www.lingue.unich.it/orientamento>

I docenti Tutor del Cds L-12 sono: Maria Chiara Ferro (PA), Lorella Martinelli (PA), Marco Trotta (PA). Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato, i tre docenti svolgono dei ricevimenti riservati agli studenti del CdS in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale con cadenza settimanale.

Inoltre, vista l'emergenza sanitaria tutt'ora in atto, è stato predisposto il servizio tutor per orientamento online sulla piattaforma TEAMS, dal 23 agosto al 29 ottobre 2021, secondo il seguente orario (pdf in allegato):

-lunedì e mercoledì, dalle ore 10:00 alle 12:00;

-martedì e giovedì, dalle 15:00 alle 18:00;

Inoltre, è previsto un servizio di tutorato in itinere in modalità mista, dal 9 marzo al 30 aprile 2022, ogni mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento si avvale anche della collaborazione di studenti-tutor, selezionati dal Dipartimento e vincitori dei bandi di selezione per il tutoraggio.

Gli studenti tutor vincitori della selezione per attività di collaborazione nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne sono i seguenti:

GIOVANNA ANTONELLI
ALESSIA DI PUMPO
MICHELA D'ISIDORO
PAOLA GUERRIERO
GIORGIA INZERILLO
GIOVANNI MINICUCCI

Inoltre, con i fondi dei Piani per l'Orientamento e Tutorato (2019-2020 DM 435/2020) il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne ha usufruito di 11 studenti tutor iscritti ai corsi di Laurea Magistrale (LM 37 e LM38) che hanno svolto attività di tutorato, didattico-integrative, e di recupero per l'a.a. 2021/2022. Gli studenti selezionati sono stati i seguenti:

TUZII, Nicole
DI SAVERIO, Micaela
PICCHIONE, Anna Pia
NAZARCHUK, Olena
CATAPANO, Margherita
SEGHETTI, Giorgia
RONCONE, Enrico
GRAZIANI, Andrea
MAGNO, Elisa
ROSSONI, Consuelo
LONGOVERDE, Diana

Le attività di tutorato in itinere forniscono supporto organizzativo a tutti gli studenti, in relazione alla compilazione del piano di studi, alla gestione burocratica, alla guida del sito di Ateneo e, non ultimo, all'approccio con i nuovi ritmi di studio e le nuove responsabilità, facilitando in tal modo il loro inserimento nella realtà universitaria.

Servizi di supporto agli studenti, laureandi e laureati con disabilità

Per gli studenti con disabilità, il Tutor alla Didattica e svolge attività di accoglienza e gestione didattica in itinere, occupandosi in particolare delle modalità di svolgimento degli esami (tempi, forme equivalenti della prova, ecc.) e dell'organizzazione di tirocini presso enti e organizzazioni esterne (preparazione dell'ente all'accoglienza dello studente, programmazione di supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage o tirocinio, ecc.).

L'organizzazione amministrativa e l'assegnazione di tutor materiali agli studenti, soprattutto per l'assistenza durante le lezioni, è svolta dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità di Ateneo. Il link di riferimento è: <http://www.unich.it/ugov/organizationunit/17288>.

È possibile contattare i Tutor alla Didattica alla mail tutorato.lingue@unich.it.

Link inserito: <https://www.lingue.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Corsi, stage e tirocini sono obbligatori e previsti al terzo anno del Corso di Studio L-12.

22/03/2022

Per stage o tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento, attivato nell'ottica di un raccordo scuola-lavoro (come da pdf allegato).

Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

La durata di uno stage è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studi. Tali CFU vengono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente.

L'organizzazione e il coordinamento di stage e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti. I tirocini attualmente attivati per il CdS L-12 sono in aumento rispetto agli anni precedenti e si riporta in allegato il pdf dettagliato. L'elenco degli enti pubblici e privati con i quali vi sono convenzioni per lo svolgimento di stage e tirocini è anche disponibile al link esterno indicato in questa sezione.

Per gli studenti con disabilità, il Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento si occupa dell'organizzazione di tirocini presso enti e organizzazioni esterne (preparazione dell'ente all'accoglienza dello studente, programmazione di supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage o tirocinio, ecc.).

Il Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento riceve gli studenti dal martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Telefono: 085-4537828. A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 tutti i ricevimenti vengono svolti sulla piattaforma TEAMS.

Descrizione link: Corsi, stage e tirocini

Link inserito: <https://www.lingue.unich.it/node/6861>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Convenzioni attive per stage e tirocini



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Internazionalizzazione

La mobilità internazionale degli studenti è garantita attraverso i diversi accordi Erasmus+ (Austria, Belgio, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Lettonia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Ungheria) e le Convenzioni Internazionali con paesi non appartenenti all'Unione Europea, quali Regno Unito, Egitto, Russia, Serbia, Stati Uniti, Tunisia.

In particolare, le Convenzioni Internazionali al momento attive che coinvolgono docenti e studenti del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (e del CdS L12), sono le seguenti:

- BIELORUSSIA: Polotsk State University (Poloist);
- BRASILE: Universidade Federal de Goiás (Goiânia);
- BRASILE: Universidade Presbiteriana Mackenzie (São Paulo);
- EGITTO: Badr University in Cairo (Cairo);
- FRANCIA: Université Bordeaux-Montaigne
- GRAN BRETAGNA: Bishop Grosseteste University (Lincoln);
- SERBIA: FILOLOŠKI FAKULTET dell'UNIVERSITA' di BELGRADO (Belgrado);
- SERBIA: Institute of Literature and Art (Belgrado);
- STATI UNITI: Nazareth College (Rochester, N.Y.);
- STATI UNITI: Salem State University;
- SVIZZERA Université de Neuchâtel;
- SPAGNA: Universidad de Córdoba (Córdoba);
- SPAGNA: Polytechnic University of Madrid;
- TUNISIA: Université 7 Novembre à Carthage – Institut Supérieur des Langues (Tunisi);
- TUNISIA: University of Tunis El Manar;
- UCRAINA: Ivan Franco University of Lviv

Nel programma Erasmus+ , che prevede anche la mobilità docenti, gli studenti possono recarsi, per un periodo che varia da tre a dodici mesi, presso una Università straniera per effettuare attività di studio equivalenti a quelle offerte nell'Università di provenienza. Tra le tipologie di accordo vi sono programmi di formazione, con frequenza di corsi e possibilità di sostenere gli esami pianificati nel Learning Agreement, attività di preparazione per lo svolgimento di tesi di laurea, e tirocini.

Il Programma Erasmus+ attribuisce particolare attenzione agli studenti e al personale in mobilità con bisogni speciali, le cui condizioni fisiche, psichiche o, più in generale, di salute siano tali da non consentire loro una partecipazione al programma senza l'intervento di un finanziamento aggiuntivo, finalizzato a contribuire agli ulteriori costi sostenuti per aspetti quali il supporto, l'accoglienza e l'accessibilità ai locali, nonché ai servizi di supporto pedagogico e tecnico. Questo al fine di assicurare che ognuno possa godere pienamente di tutto ciò che rientra nella mobilità europea.

Durante il soggiorno all'estero, gli studenti del CdS L12 in mobilità svolgono diverse attività formative sulla base dei Learning Agreement (L.A.), finalizzate ad acquisire un numero variabile di CFU da registrare poi nel Transcript of Record (T.O.R.). Nell'anno accademico 2020-2021 gli studenti del CdS L-12 che hanno ricevuto la borsa per il soggiorno Erasmus sono 24, in calo rispetto all'anno precedente (43) alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Contatti:

Delegato del Rettore per il Programma Erasmus e Mobilità Internazionale - Erasmus and Student Mobility Delegate (Prof.ssa Anna Enrichetta Soccio)

Coordina le attività legate alla mobilità internazionale dell'Ateneo. Presiede la Commissione Erasmus di Ateneo. Definisce le strategie di sviluppo relative all'azione 1 del Programma Erasmus+.

Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione -UdA's Internationalisation Delegate (Prof. Maurizio Bertollo)

Coordina le strategie e le politiche di internazionalizzazione di Ateneo e sovrintende al corretto svolgimento dei programmi di internazionalizzazione a cui aderisce l'Ateneo

• Responsabile

Dott. Glauco Conte

erasmus@unich.it

0871 3556625

Sito web: <https://www.unich.it/didattica/international>

INTERNATIONAL CONTACT POINT

Campus di Chieti - Via dei Vestini, 31 - 66100 Chieti

Gli Uffici ricevono dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Per il programma Erasmus+ e la gestione delle relazioni Internazionali il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne si avvale delle seguenti delegate: proff. Sse Persida Lazarevic, Miriam Sette, Lara Colangelo, Katia De Abreu Chulata e Barbara Della Castelli.

Avvisi e informazioni relativi agli accordi Erasmus+ per l'a.a. 2021-2022 sono disponibili ai seguenti link:

<https://www.lingue.unich.it/internazionalizzazione/studenti-outgoing-erasmus>

<https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus/erasmus-ka103k107-mobilita-studio-bando2122>

https://www.unich.it/sites/default/files/lingue_letterature_e_culture_moderne_0.pdf

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/international/contatti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	University of Vlora Ismail Qemali		01/09/2020	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		14/02/2014	solo italiano
3	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-	21/01/2016	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
4	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	23/01/2019	solo italiano
5	Croazia	University of Pula		24/09/2019	solo italiano
6	Croazia	University of Rijeka		19/11/2014	solo italiano
7	Croazia	University of Split		29/01/2014	solo italiano
8	Croazia	University of Zadar		24/12/2013	solo italiano
9	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	22/10/2014	solo italiano
10	Francia	Aix-Marseille University (AMU)		04/12/2013	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE' MICHEL DE MONTAGNE -BORDEAUX III		28/11/2013	solo italiano
12	Francia	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense		10/01/2014	solo italiano
13	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		10/01/2014	solo italiano
14	Francia	Universit� de Limoges		17/05/2017	solo italiano
15	Francia	Universit� de Strasbourg		13/01/2016	solo italiano
16	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
17	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t - Mainz		12/02/2014	solo italiano
18	Germania	P�dagogische Hochschule Karlsruhe		12/12/2013	solo italiano
19	Germania	Universitat Bayreuth		18/10/2016	solo italiano
20	Germania	Universit�t Passau		10/12/2013	solo italiano
21	Germania	Universit�t des Saarlandes		13/02/2014	solo italiano
22	Lettonia	University of Latvia		22/10/2014	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Opolski		30/01/2018	solo

					italiano
24	Polonia	Uniwersytet Opolski		11/08/2015	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/10/2016	solo italiano
26	Polonia	Warsaw University		23/12/2013	solo italiano
27	Portogallo	Instituto Polit�cnico de Santarem		07/12/2015	solo italiano
28	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	29/01/2015	solo italiano
29	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa		15/10/2018	solo italiano
30	Portogallo	Universidade de �vora		21/12/2015	solo italiano
31	Regno Unito	Bishop Grosseteste University - Lincoln		30/01/2017	solo italiano
32	Regno Unito	University of York		29/11/2017	solo italiano
33	Slovacchia	University of Presov		05/11/2019	solo italiano
34	Slovenia	University of Primorska di Koper		20/12/2013	solo italiano
35	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/10/2018	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/09/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad de A Coru�a		16/12/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Alcal�		04/09/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Le�n		03/06/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Vigo		13/01/2015	solo italiano
42	Spagna	Universidad del Pais Vasco		18/02/2014	solo italiano
43	Svizzera	Universit�t Basel		11/09/2019	solo

				italiano	
44	Svizzera	Universit� de Neuch�tel		06/09/2019	solo italiano
45	Turchia	Istanbul �niversitesi		01/09/2014	solo italiano
46	Turchia	Middle East Technical University - Ankara		01/09/2014	solo italiano
47	Ungheria	Debreceni Egyetem	50608-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
48	Ungheria	Szegedi Tudom�nyegyetem		31/12/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

22/03/2022

Al fine di accompagnare al mondo del lavoro i propri laureati, di favorirne l'occupazione e l'inserimento professionale in un settore specifico o affine al loro percorso formativo, il CdS L-12 promuove e agevola stage e tirocini, stipulando convenzioni con numerose associazioni, enti e aziende attive in vari settori, come agenzie di viaggio, alberghi e hotel, aziende turistiche, comuni, licei, aziende tecnologiche.

Le attivit  di orientamento al lavoro sono coordinate dal Tutor alla Didattica dott.ssa Lorena Savini, per gli studenti, e dall'Ufficio Placement dell'Ateneo, per i laureati.

Il servizio Placement di Ateneo, con il quale il CdS collabora per favorire l'occupabilit  dei propri studenti e laureati, interviene sostenendo, armonizzando e potenziando le attivit  di orientamento in uscita realizzate dal Corso stesso. A livello centrale, infatti, anche in ragione dell'Autorizzazione concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a svolgere attivit  di intermediazione lavoro, vengono realizzati interventi mirati e sono messi a disposizione specifici servizi di accompagnamento al mondo del lavoro, rivolti sia ai giovani che alle aziende.

Attraverso una serie di appuntamenti l'Ateneo, per mezzo del proprio Servizio Placement, contribuisce al miglioramento dei livelli di occupabilit  degli iscritti ai vari corsi di studio. Gli incontri sono rivolti infatti a studenti, laureandi, laureati e dottori di ricerca. Per ogni incontro, a prescindere dalle tematiche specifiche trattate e compatibilmente con gli impegni connessi al percorso di formazione, la partecipazione   aperta e consigliata agli iscritti di tutti i Corsi di Studio. I relatori infatti, nei vari interventi, avranno modo di presentare spunti di riflessione e approfondimento trasversali, funzionali quindi a fornire elementi di orientamento utili a carattere generale.

Di seguito sono riportati gli appuntamenti in programma per l'a.a. 2021/2022, consultabili sul sito di Ateneo:

<https://orientamento.unich.it/laureati/orientamento-al-lavoro/eventi-di-orientamento-al-lavoro-ed-allavvio-di-impresa>

Marzo 2022

#TalkingAboutThis, fourth meeting. Halliburton University Recruiting 2022

18 marzo, ore 15.30

#TalkingAboutThis, third meeting. Open day Associazione Italiana Educatori Finanziari, orientamento alla professione di Intermediario

11 marzo, ore 15.30

#TalkingAboutThis, second meeting. Generation4Universities
4 marzo ore 15.30

Febbraio 2022
PROGRAMMA MEDIOLANUM NEXT
11 febbraio, ore 15.30

Novembre 2021
Destination Work City
dal 22 al 26 novembre 2021

fiera#Allavoro#InclusioneAbruzzo
dall'8 al 12 novembre 2021

Ottobre 2021
COSA : Borsa del Placement - dove la formazione incontra il lavoro. Recruiting day riservati Ud'A
ottobre/novembre 2021

Settembre 2021
Candidati si diventa: Coaching per studenti, laureandi e neolaureati
dal 27 al 30 settembre

Luglio 2021
STARTIME, Formazione ed Orientamento per l'Avvio di impresa
dal 14 al 16 luglio

Giugno 2021
CoopMap, matching digitale Lavoro per il Settore Sociale
4 giugno, ore 10.30

Maggio 2021
open day Associazione Italiana Educatori Finanziari, orientamento alla professione di Intermediario
27 maggio, ore 10.30

INVITALIA #oncampus, orientamento alla autoimprenditoria. In collaborazione con Fondazione Emblema
10 maggio, dalle ore 10.00 alle ore 17.00

Aprile 2021
la Web Reputation. In collaborazione con GiGroup
26 aprile ore 9.30

#TalkingAboutThis, meeting six. Il futuro parte dalle tue radici, Boost Abruzzo
16 aprile ore 10.00

#TalkingAboutThis, fifth meeting. Monster University Tour 21 – Focus: Che persona c'è dietro le tue competenze?
9 aprile ore 10.00

le soft skills. In collaborazione con GiGroup
12 aprile ore 9.30

Marzo 2021
Coaching Week Ud'A, per studenti, laureandi e neolaureati
dal 16 al 19 marzo, ore 15.00

Career Day

23 marzo

Come cercare lavoro (CV e Colloquio). In collaborazione con GiGroup
29 marzo ore 9.30

Il mondo delle Agenzie Per il Lavoro. In collaborazione con GiGroup
15 marzo ore 9.30

#TalkingAboutThis, meeting four. Joule, Human Knowledge Program
12 marzo ore 10.00

#TalkingAboutThis, third meeting. Generation4Universities
5 marzo ore 16.00

Per informazioni:

SETTORE ORIENTAMENTO, TUTORATO, PLACEMENT, DIRITTO ALLO STUDIO E DISABILITA'
<https://www.unich.it/ugov/organizationunit/17288>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studio prevede una serie di Seminari professionalizzanti finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze che favoriscano l'immissione dei laureati nel mondo del lavoro. Tali Seminari mirano a fornire competenze e abilità professionalizzanti in ambiti specifici, in modo da integrare le attività formative del CdS. A causa dell'emergenza sanitaria tutti i seminari professionalizzanti si sono svolti a distanza su piattaforma TEAMS

22/03/2022

I seminari professionalizzanti programmati nell'a.a. 2021/2022 sono i seguenti:

WORK ABILITY: Sviluppare le competenze per entrare nel mondo del lavoro. 22-24-29 marzo-1 aprile 2021.

Le professioni del turismo, tra accoglienza turistica e digitale - 9, 13, 16, 20 aprile 2021

La persona giusta al posto giusto. 21, 27 aprile e 5 maggio 2021

'La traduzione creativa.' - 11 e 14 maggio 2021

Tradurre l'intraducibile: dai giochi di parole allo "slang"- Errare humanum est: la correzione di bozze. 21,25,31/5 e 04/06

IL MONDO DEL TURISMO INTERNAZIONALE. 21 e 24 settembre 2021, 01 e 08 ottobre 2021

LO SVILUPPO DEL TURISMO CINESE IN ITALIA. 15, 22, 26, 29 ottobre 2021

IL GIORNALISMO È MORTO (?). 5, 12, 16 e 19 novembre 2021.

Promuovere il benessere psicologico" . 23, e 26 novembre 2021, 3 e 10 dicembre 2021

La mediazione nei servizi pubblici in ambito scolastico e sanitario. 14 e 17 dicembre 2021, 14 gennaio 2022

Tradurre la voce: il mestiere dell'interprete. 18, 22 e 25 febbraio 2022

Webinar 2022 - 'Realizza i tuoi sogni' - Impresa in Accademia XI Edizione - 17 e 24 marzo 2022

L'elenco dei seminari è disponibile al link: <https://www.lingue.unich.it/node/6860>

Modalità di acquisizione dei CFU:

I seminari professionalizzanti possono essere seguiti fin dal I anno di corso e i CFU di volta in volta acquisiti, se non sufficienti a coprire il numero previsto dal proprio curriculum, potranno essere integrati da altri titoli in possesso dello studente (altri corsi, certificazioni linguistiche, ECDL).

Una volta acquisiti i crediti richiesti dal proprio piano di studi, lo studente potrà fare richiesta del riconoscimento dei CFU presso la Segreteria Studenti del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne.

I CFU verranno inseriti automaticamente nella carriera dello studente solamente dopo l'approvazione del consiglio del corso di studio di riferimento per ogni studente.

Infine, nell'ambito delle eventuali altre iniziative va segnalato lo svolgimento dell'evento 'La notte dei ricercatori', il 24 settembre 2021 presso il Campus Universitario di Chieti, dove il Dipartimento ha allestito, sotto la supervisione del delegato alle terza missione, prof.ssa Sasso, uno stand volto alla celebrazione della bellezza delle diversità culturali, etniche e linguistiche. (<https://www.lingue.unich.it/node/8861>)



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso di Studio L-12 prevede un questionario online di rilevazione delle opinioni studentesche gestito dagli uffici preposti di Ateneo e somministrato prima degli esami. Il questionario riguarda l'organizzazione del Corso di Studio, e nello specifico, dei diversi insegnamenti, delle attività didattiche, nonché dell'interesse e la soddisfazione degli studenti. Ogni singolo docente ha accesso, attraverso un'area riservata, agli esiti della valutazione degli studenti riguardante i propri insegnamenti; il Presidente del CdS ha accesso a tutte le valutazioni del Corso di Studio. Alcuni aspetti della valutazione sono oggetto di discussione periodica nel Gruppo di Gestione della Qualità e nel Consiglio di Corso di Studio, e nella Commissione Didattica al fine di evidenziare aspetti positivi ed elementi di criticità, e, nel caso, mettere in atto eventuali interventi migliorativi.

02/09/2022

Analisi dei dati

Per quanto attiene all'a.a. 2021-2022, l'analisi è condotta sui dati disponibili nell'area riservata che fornisce informazioni ricavate dai questionari somministrati dall'Ateneo, di cui si allega il documento in pdf. Nell'a.a. 2021-2022, vengono confermati i valori dell'anno precedente. Nello specifico della valutazione degli insegnamenti, a livello di settori disciplinari, si rileva una tendenza decisamente buona, con un punteggio medio di 3.42.

Appaiono particolarmente buone le rilevazioni che riguardano la disponibilità dei docenti durante le lezioni e i ricevimenti (3.61), la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul Web (3.53), l'orario di svolgimento di lezioni e altre attività didattiche (3.57), l'adeguatezza dell'esposizione del docente (3.46) e la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (3.41)

Si tratta di valori che suggeriscono l'efficacia delle attività di monitoraggio intraprese dalla Presidenza negli ultimi anni, una migliore distribuzione di lezioni ed esami al fine di evitare sovrapposizioni e, in generale, una maggiore disponibilità dei docenti. Regolarmente, durante il Consiglio di Corso di Studi, vengono commentati i risultati delle valutazioni degli insegnamenti e fatte proposte migliorative rispetto alle criticità emerse, come è accaduto nella seduta del Consiglio di CdS del 13 dicembre 2021. Purtroppo, a causa della pandemia sono state posticipate le elezioni dei rappresentanti degli

studenti negli organi di Ateneo. Nel caso dei rappresentanti della L-12, si sono verificate delle dimissioni di chi aveva appena conseguito il titolo e deciso di proseguire gli studi altrove, ma la sostituzione da parte degli organi non ha portato a un effettivo ricambio. Nell'ultimo anno la componente studentesca ha infatti partecipato solo di rado ai Consigli di Corso di Studio. Suggerimenti sono stati tuttavia recepiti dalle documentazioni pervenute dalla Commissione Paritetica. Ulteriori dati incoraggianti appaiono anche quelli circa la motivazione suscitata dal docente verso la disciplina (3.41). Leggermente più bassi, risultano i dati relativi alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (3.26), e le conoscenze preliminari possedute (3.16), anche se va tenuto presente che diverse lingue e letterature insegnate all'interno del CdS rappresentano un'assoluta novità per lo studente rispetto agli studi effettuati nella scuola superiore. Tra i suggerimenti evidenziati dal questionario, particolare interesse rivestono quelli relativi alla rimessa del materiale didattico di supporto cartaceo e/o online.

Il CdS considera attentamente gli esiti della rilevazione delle opinioni studentesche ai fini di eventuali interventi migliorativi. Per l'a.a. 2022-23 si prevede di potenziare ulteriormente le attività di monitoraggio dell'organizzazione didattica, al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni di orario, con particolare attenzione alle lezioni di lingua.

Attraverso il potenziamento delle attività di tutorato, si cercherà inoltre di migliorare i risultati della didattica laddove emergeranno elementi di criticità nel superamento degli esami. Il CdS prende atto di osservazioni e proposte di miglioramento provenienti da docenti e studenti attraverso gli organismi coinvolti nel processo di Assicurazione di Qualità, dalla Commissione Paritetica, nonché attraverso altre forme di incontro organizzate dalla Presidenza (come riunioni Presidente-rappresentanti degli studenti) nelle quali è anche possibile ricevere eventuali reclami da parte della componente studentesca e sviluppare efficaci strategie risolutive.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/09/2022

L'Università di Chieti-Pescara documenta sul sito del Presidio di Qualità l'andamento della didattica nonché le opinioni dei laureati rese disponibili, per ogni anno accademico, attraverso i database di Ateneo basati sulle indagini di AlmaLaurea. Le informazioni relative ai laureati del 2021 del Corso di Studio L-12 in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale, basate sull'indagine di AlmaLaurea, sono accessibili dal sito del Presidio di Qualità di Ateneo attraverso il link esterno sotto riportato. I dati dell'allegato includono anche le opinioni dei laureati di corsi equivalenti, e sono confrontati con il totale sull'Ateneo per la stessa tipologia di corso.

Ai fini del monitoraggio dell'andamento del CdS e di eventuali interventi migliorativi, sono qui presi in considerazione innanzitutto i dati relativi al 'livello di soddisfazione dei laureati', comparati con quelli di Ateneo per il 2021 per stessa tipologia di corso. È effettuata, inoltre, una comparazione con i dati del CdS L12 relativi al 2020 disponibili sullo stesso sito alla voce Dati Almalaurea 2021 (Dati Ud'A aggiornati ad aprile 2022).

Analisi del pdf Dati Almalaurea 2021 (Dati Ud'A aggiornati ad aprile 2022)

Nel 2021 hanno conseguito la laurea in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale 183 studenti (rispetto ai 212 del 2020), 176 dei quali sono stati intervistati. È diminuita la percentuale degli studenti che hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti che è del 71,7% rispetto all'80,3% del 2020 (ma pur sempre superiore se confrontato con il 2019: 67,8% e con il 2018: 64,1%); si tratta di un valore leggermente inferiore alla media d'Ateneo che è del 72,3%. Nella valutazione dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, si nota una buona tenuta delle due voci (decisamente sì e più sì che no), la cui sommatoria raggiunge l'83,3%, anche se la voce "decisamente sì" può essere ulteriormente migliorata considerando il trend di Ateneo. È aumentato rispetto all'anno precedente il dato relativo agli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio nel medesimo Ateneo: il 47,5% , rispetto al 41,7% del 2020.

La valutazione dell'organizzazione degli esami del CdS è ritenuta "sempre/quasi sempre adeguata" dal 16,7% degli intervistati, in aumento rispetto al 13,4% del 2020 e al 7,8% del 2019. Si tratta tuttavia di valori inferiori a quelli di Ateneo (28,4%).

Elementi di criticità si rilevano nella valutazione delle aule che sono raramente adeguate per il 44,9% degli intervistati; le postazioni informatiche risultano inadeguate per il 72% degli intervistati, valore in calo rispetto al 2020: 76,5% e al 2019: 82,9%, ma superiore alla media d'Ateneo per cui l' inadeguatezza è pari al 55%. Le attrezzature per altre attività didattiche sono raramente o mai adeguate per il 51,9%, dato questo in miglioramento rispetto al 2020 (56%), al 2019 (57,1%) e al 2018 (67,5%). Tuttavia, si tratta di dati inferiori alla media di Ateneo: 28,3%. Appare ancora buona la valutazione dei servizi di biblioteca (la valutazione "decisamente e abbastanza positiva" raggiunge l'86,9%). Considerando i circa 200 iscritti al CdS L-12, le basse percentuali di soddisfazione riguardo l'utilizzo di infrastrutture e attrezzature vanno analizzate con molta attenzione dall'Ateneo per attuare sinergicamente i necessari interventi migliorativi.

In riferimento alla soddisfazione espressa dagli intervistati sui rapporti con i docenti in generale, sommando le prime due voci ("decisamente sì" e "più sì che no") si ottiene una soddisfazione pari al 90%, in aumento rispetto all'anno precedente (85,1%) e al 2019 (80%). Le stesse voci valutative relative alla soddisfazione complessiva del CdS, sommate tra loro, raggiungono una percentuale dell'83,3%, in aumento rispetto al biennio precedente.

Utile risulta anche la disamina di alcuni dati riportati nel profilo dei laureati a cui è possibile accedere nell'allegato in PDF [_Profilo dei laureati](#).

Riguardo al profilo dei laureati emergono i seguenti elementi di interesse:

- l'età media alla laurea nel 2021 risulta essere 24.3, dato questo in lieve aumento rispetto all'anno precedente (23,5);
- in aumento è anche il numero dei cittadini stranieri (3,3,%);
- significativo è che nel collettivo selezionato, rispetto al dato dell' "origine sociale", il 77,7% dei laureati possiede nessun genitore laureato; solo il 21,1% ha almeno un genitore laureato;
- i dati circa la provenienza degli iscritti fa rilevare un calo dei laureati provenienti da altra regione, che passa dal 45,6% dello scorso anno al 36,3%; il 37,9% di essi perviene da altra provincia della stessa regione, mentre il 25,8% risiede nella stessa provincia della sede degli studi. È necessaria quindi una rivitalizzazione della comunicazione e della promozione attraverso attività di orientamento e attraverso un nuovo sito che è infatti in fase di ristrutturazione.
- riguardo agli studi secondari superiori, emerge una prevalenza di studenti provenienti dai licei (linguistico, scientifico, classico, scienze umane e artistico-musicale-coreutico), pari al 73,1%. Si tratta questo di un dato in aumento rispetto agli ultimi due anni. Più bassa è la percentuale degli iscritti provenienti da istituti tecnici e professionali (24,7%). Significativa è quindi l'attrattiva del CdS L-12 che raccoglie, in ogni caso, studenti provenienti da formazioni diverse, con un incremento degli studenti in possesso di diploma liceale. Solo il 2,2% è in possesso di un titolo estero.

Quanto alla riuscita negli studi universitari, si registra un punteggio medio degli esami di 25,7 su 30, e del voto di laurea di 98,7 su 110. Entrambi i valori sono in linea con quelli del 2019 e del 2020. In diminuzione considerevole risulta la percentuale degli studenti in corso che è del 47,8% rispetto al 2020 che si attestava al 60,3%, sebbene in linea con il 46,3% del 2019 e il 49,8% del 2018. Per quanto concerne le condizioni di studio, i dati registrano che il 38,9% dei laureati ha usufruito del servizio di borse di studio e che solo il 18,3% di essi ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio. Di certo questi dati risentono della condizione pandemica che ha rallentato le carriere degli studenti e ha reso più complessa la mobilità internazionale con Erasmus o Convenzioni.

L'impatto della pandemia ha ridotto anche la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini formativi curricolari o lavori riconosciuti dal corso di laurea; si tratta di un dato che si attesta al 28%, in diminuzione rispetto al 31,5% del 2020, al 42,6% del 2019 e al 32,5% del 2018. In sostituzione dei tirocini, il CdS ha attivato dei seminari professionalizzanti al fine di consentire agli studenti l'acquisizione dei CFU necessari. Nonostante la pandemia, il CdS ha comunque implementato convenzioni con enti, istituti e aziende per favorire le attività di stage e tirocinio. Si tratta di opportunità formative che saranno ulteriormente incoraggiate per rendere più adeguato l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/09/2022

Sono qui presi in esame dati disponibili sul sito del Presidio di Qualità di Ateneo:

Flusso di iscrizioni/immatricolazioni

Gli immatricolati all' a.a. 2021-2022 continuano a registrare una flessione già iniziata a partire dall'a.a. 2018-2019. Gli immatricolati dell'a.a. 2021-2022 sono 198 (di cui 156 immatricolati puri), rispetto ai 260 del 2020-2021.

Gli iscritti totali risultano 910, di cui 556 in corso e 354 fuori corso, 533 regolari.

Iscritti alla coorte raggruppati per provenienza geografica e per tipo di diploma superiore

Dal confronto dei dati relativi alla provenienza geografica, nell'a.a. 2021-2022 continua a emergere un calo degli immatricolati provenienti da altre regioni (56 rispetto ai 75 dell'anno precedente e ai 93 del 2019-2020). La maggior parte degli studenti proviene da altro comune della provincia (73, rispetto ai 109 del 2020-2021); inoltre, 37 sono gli studenti provenienti da altra provincia della stessa regione, e 32 gli studenti provenienti dallo stesso comune. Si tratta di dati che devono tenere conto della realtà locale e nazionale, nonché delle incertezze determinate dalla situazione pandemica. In riferimento al tipo di diploma superiore, va rilevato che la maggior parte degli immatricolati proviene dai licei (69), seguiti dagli istituti magistrali (64) e infine dagli istituti tecnici e professionali (48). Diciassette immatricolati provengono da altra formazione non specificata.

Immatricolati per voto di diploma

La maggior parte degli immatricolati al CdS L-12 ha ottenuto un voto di diploma fino a 80 (87) e tra 80 e 99 (78). Sono in consistente aumento gli studenti con votazione pari a 100 e lode: considerando la diminuzione del numero degli immatricolati, si tratta di 27 studenti rispetto ai 25 dell'anno accademico precedente, e ai 3 dell'a.a. 2019-2020. Alla luce di questi dati è incoraggiante l'incremento di studenti con un'alta votazione di diploma.

Andamento coorte

Va precisato che i dati relativi all'a.a. 2021-2022 sono parziali poiché l'a.a. non è ancora didatticamente concluso, pertanto non è possibile analizzare e valutare la documentazione con esattezza. Nell'a.a. 2020-2021 la media di esami superati per studente è pari a 3,78, in lieve aumento rispetto all'a.a. 2019-2020 (3,64). Quanto alla percentuale dei CFU acquisiti, il dato si attesta al 45,6 nel 2020, in linea con l'a.a. precedente (45,5). Da considerare poi, sono i mancati rinnovi di iscrizione che da 33 nell'a.a. 2019-2020 passano a 19 nell'a.a. 2020-2021. Quanto alle rinunce esplicite all'interno della coorte, si passa da 54 nel 2019 a 19 nel 2020. In un quadro complesso e critico come quello attuale, quest'ultimo rappresenta senz'altro un dato incoraggiante.

Per quanto concerne i passaggi al II anno, analizzando l'ultima coorte disponibile (2020-2021), si rileva una percentuale di prosecuzioni al II anno pari al 64,57, in lieve diminuzione rispetto alla coorte precedente (69,81), e a quella del 2018-2019 (71,27). Un dato in aumento riguarda invece le percentuali delle prosecuzioni al II anno con più di 40 CFU (24,02), rispetto al 22,96 della coorte precedente. La percentuale di CFU acquisiti rispetto ai CFU da sostenere è pari a 37,95, valore minore rispetto a quello della coorte precedente pari a 39,41. Non si tratta di dati entusiasmanti, ma è necessario tenere conto delle complessità scaturite non solo dalle modalità della didattica a distanza, ma anche dallo svolgimento degli esami di merito in modalità telematica. Di certo, l'insegnamento delle lingue straniere non ha tratto beneficio dall'attuazione di attività didattiche (lezioni ed esami) svolte esclusivamente da remoto.

Dati in uscita

Dall'analisi dei dati relativi ai laureati dell'anno solare 2021, si ricava un numero complessivo di laureati pari a 183, in diminuzione rispetto all'anno precedente (212). 82 sono gli studenti che si laureano in corso; si tratta, quest'ultimo di un dato positivo, poiché in aumento rispetto all'anno precedente (79). 53 sono gli studenti che si laureano un anno oltre la durata del corso, in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (70), e 42 due anni o più - oltre la durata del corso, anche questo dato è in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (61). Questi ultimi due dati confermano un elemento incoraggiante

relativo all'abbreviazione della durata del percorso di studi e al conseguimento del titolo.

Per quanto concerne la votazione, il numero complessivo dei laureati che hanno conseguito il voto finale di 110 e 110 e lode è di 12; 28 sono gli studenti che hanno conseguito la votazione che oscilla tra 105 e 110, e 143 quelli che rientrano nella fascia di votazione fino al 105.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/09/2022

In base alle indagini di AlmaLaurea, le informazioni relative ai laureati del 2020, del Corso di Studio L-12 in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale, sono accessibili dal sito del Presidio di Qualità di Ateneo al seguente link: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-12-mediazione-linguistica-e-comunicazione-interculturale>

Ai fini del monitoraggio dell'andamento del CdS e di eventuali interventi migliorativi, sono qui presi in considerazione innanzitutto i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati, dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2022 per l'anno di indagine 2021. Dei 212 laureati del 2020 a un anno dalla laurea ne sono stati intervistati 150 ma i dati esaminati prendono in considerazione un collettivo di 114 laureati i quali non lavoravano al momento della laurea. È effettuata inoltre una comparazione dei dati del CdS L12 (2020) disponibili sullo stesso sito alla voce Dati Almalaurea 2021 (Dati Ud'A) sia con i dati dell'Ateneo D'Annunzio che con i dati nazionali.

Analisi dei dati del pdf Dati Almalaurea anno solare 2021_Condizione occupazionale (Dati Ud'A):

Il tasso di occupazione degli intervistati risulta essere del 13,2% in diminuzione rispetto agli anni precedenti: 15,3% nell'indagine del 2020, 13,8 nel 2019, 25,1% nel 2018 e 36,3% nel 2017. Il tasso di occupazione del CdS L-12 è inferiore rispetto al dato di Ateneo che è pari al 27,9% e ai dati nazionali, 23,4%.

La retribuzione mensile è di euro 991, in aumento rispetto al 2020 (837), al 2019 (590) e al 2018 (742). La percentuale degli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 15,4%, in netta diminuzione rispetto al 2020 (38,5%), ma pur sempre superiore al 2019 (13,3%). Si tratta di valori inferiori rispetto alla media d'Ateneo (63,2%) e alla media dei dati nazionali (30,9%).

La soddisfazione per il lavoro svolto segna un 7,1 su 10, di poco inferiore alla media d'Ateneo (7,9) e a quella nazionale (7,3).

Continua ad aumentare il numero di coloro che si iscrivono a un corso di laurea magistrale che è pari al 79,8%, rispetto al 77,6% nel 2020, al 70% nel 2019 e al 60,4% del 2018. Questo dato è superiore alla media d'Ateneo che rileva invece il 70,6% e a quelli nazionali (71,3%).

Quanto alla formazione post-laurea, hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione il 14,9%, di cui il 7,9% è relativo a Master.

In base alla disamina dei dati, la condizione occupazionale a un anno dalla laurea risulta in diminuzione. Vanno prese in considerazione, tuttavia, le evidenti criticità legate all'area geografica e l'impatto della situazione pandemica Covid-19. Vale la pena sottolineare un dato positivo, ovvero il costante aumento degli studenti che proseguono gli studi dopo il corso L-12, investendo sulla propria formazione professionale.

La stessa indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, aggiornata ad aprile 2022, offre poi i dati relativi a un collettivo di 150 laureati che comprende anche coloro che lavoravano al momento della laurea. L'indagine prende in considerazione la formazione di II livello e postlaurea, condizione occupazionale, ingresso nel mercato del lavoro, caratteristiche dell'attuale lavoro, caratteristiche dell'azienda, retribuzione, utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro, efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro e, infine, la ricerca del lavoro. Su un numero di laureati pari a 212 (in aumento rispetto all'anno precedente, che ne contava 177) ne sono stati intervistati 150, di cui il 77,8% donne e 22,2% uomini, la cui età media corrisponde a 24,4 anni e con voto di laurea medio pari a 97,3. Considerata l'alta percentuale di formazione di II livello del collettivo selezionato (78,7%), di cui il 60,2% presso lo stesso Ateneo, l'ingresso nel mercato del lavoro vede un numero di occupati pari a 33, di cui il 39,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro, la maggior parte degli intervistati dichiara di svolgere attività 'non standard' (45,5 %). Il 30,3% svolge attività a tempo indeterminato (dato in netto aumento rispetto al 16 % dello scorso anno e al 25,9% del 2019). Si rileva, inoltre, che la diffusione del lavoro part-time è pari al 45,5, in netto aumento rispetto

all'anno precedente (36%). Un nuovo dato da prendere in considerazione è la diffusione dello smart working che si attesta al 21,2%

Rispetto ai dati dell'anno precedente (2020), i quali indicavano il settore privato all'80% e quello pubblico al 20%, si registra nel 2021 un aumento di impiego nel settore privato (90,9%) e la conseguente diminuzione nel pubblico (9,1%). Vasta risulta l'occupazione nel commercio (48,5%); In aumento il settore istruzione e ricerca che è a pari al 12,1 rispetto all' 8% dello scorso anno. Si registra inoltre un aumento nei settori dei servizi alle imprese e consulenze, per un totale di 18,2%.

Rispetto all'area geografica di lavoro, prevale il sud con il 78,8%; in netto calo il lavoro all'estero che è pari al 6%, rispetto al 28% dell'anno precedente.

Solo il 15,4% dei laureati selezionati, che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea stessa; allo stesso modo solo il 21,2% del collettivo selezionato dichiara che la formazione professionale acquisita all'università sia molto adeguata. È da sottolineare però che la percentuale della richiesta della laurea per le attività lavorative è solo del 6,1%, mentre non è richiesta ma risulta utile al 51,5%. La laurea non è richiesta e né risulta utile per il 36,4%. Si tratta di dati preoccupanti da attenzionare che fanno emergere un notevole scollamento tra la formazione e il mondo del lavoro.

Un ultimo dato, rispetto alla 'ricerca del lavoro', indica che il 66,7% dei non occupati che non cercano lavoro dopo la laurea, è impegnato nella prosecuzione degli studi.

Per il dettaglio dei dati si rimanda al file pdf allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

02/09/2022

Come gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, anche il CdS in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale ha predisposto una rilevazione dell'opinione di enti, imprese e istituzioni che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare. Le attività di rilevazione sono state effettuate dalla Presidenza del CdS, coadiuvata dal Tutor alla Didattica del Dipartimento.

A causa dell'emergenza sanitaria, in data 17 marzo 2022 la Presidenza del Cds L-12 ha calendarizzato un incontro online con gli enti e le aziende che avevano ospitato gli studenti per attività di stage o tirocinio.

Le numerose convenzioni attualmente stipulate dal Dipartimento (elenco disponibile al link inserito) includono imprese, enti e istituzioni di vario tipo presso le quali gli studenti del CdS L-12 possono effettuare tirocini e stage. Sinora la maggior parte delle imprese, enti e istituzioni che in passato hanno accolto i nostri stagisti e tirocinanti, hanno rinnovato la loro collaborazione, esprimendo giudizi positivi sull'impegno degli studenti del CdS durante i loro periodi di stage/tirocinio. In alcuni casi le aziende del territorio hanno provveduto, usufruendo delle agevolazioni governative, all'inquadramento di qualche laureato più capace, professionalmente qualificato, e maggiormente disponibile alla mobilità geografica. L'utilità dell'esperienza di stage/tirocinio è stata confermata da tutte le strutture ospitanti.

Nella prospettiva di un potenziamento dell'offerta formativa del CdS, gli incontri con le parti sociali hanno fatto emergere i seguenti alcuni elementi significativi:

- Gradimento degli stakeholder per il tavolo di lavoro annuale e per il coinvolgimento attivo nell'intento di rendere l'offerta formativa sempre più coerenti con le esigenze del mondo del lavoro;
- Necessità di affiancare alla competenza linguistica conoscenze settoriali (economiche, giuridiche, di tecnica del turismo, il funzionamento di un'azienda, di un'agenzia di viaggio, ecc.);
- Opportunità di potenziare le tecniche che presiedono all'uso della lingua straniera nei contesti professionali: da nozioni di psicologia del cliente alle tecniche di comunicazione in pubblico;
- Necessità di potenziare l'aspetto pratico e l'uso spontaneo della lingua straniera a tutti i livelli;
- Necessità di potenziare le competenze informatiche (excel, ppt, uso dei cloud, ecc.) e, soprattutto dopo la pandemia, anche quelle digitali (siti aziendali, ma anche moduli didattici digitali) e della comunicazione specializzata tramite i social

network;

- Richiesta di realizzare un collegamento più immediato e continuativo tra Dipartimento e mondo del lavoro, tramite la creazione sul nuovo sito in preparazione di un apposito spazio che ospiti le proposte di lavoro/tirocinio da parte delle aziende; a
- Richiesta di organizzare un tavolo di confronto come questo invitando anche alcuni studenti in rappresentanza dei CdS.

Ai rappresentanti degli enti, aziende e imprese viene regolarmente chiesto di compilare un questionario dal quale deve emergere se essi abbiano ospitato gli studenti/laureati del CdS per attività di stage e tirocinio, e quale sia il giudizio complessivo nei loro confronti. Si richiede poi di rilevare i punti di forza di questo Corso di studio e quali, invece, le aree da migliorare, fornendo suggerimenti e osservazioni. Si richiede ai rappresentanti delle parti sociali quali siano le lingue straniere più funzionali nel loro ramo di attività, e infine si chiede loro di esprimere un giudizio sulle corrispondenze tra le figure professionali che il corso di studio intende formare e il settore professionale che ciascuno di essi rappresenta. Il questionario si sofferma anche sulle abilità informatiche fornite dal CdS, che già in passato rappresentavano un settore da potenziare e su cui il CdS sta cercando di investire. Si chiede infine agli stakeholder se alla luce delle mutate esigenze lavorative provocate dalla pandemia, ci siano nuove competenze da ricercare in una figura professionale all'interno del loro settore. Rispetto a questa domanda gli intervistati hanno risposto indicando la necessità di maggiori competenze relazionali negli scambi interculturali, nonché di abilità informatiche, competenze digitali e sostenibili. Dalle consultazioni è emersa la necessità di rafforzare la conoscenza degli strumenti digitali per preparazione preventivi, fatture, gestione aziendale e traduzione sul CAT. Le conoscenze digitali risulterebbero da implementare anche per gli studenti che hanno svolto tirocini all'interno delle scuole.

Da una disamina dei questionari emerge un giudizio nel complesso positivo nei confronti dei nostri studenti/laureati, e altrettanto rispetto alle figure professionali che il CdS si propone di formare. Gli obiettivi formativi del corso risultano adeguati alle esigenze dei settori in cui operano le aziende intervistate, ma emergono anche suggerimenti e proposte rispetto ad attività formative da inserire e/o potenziare, come la conoscenza degli strumenti tecnologici. Il CdS L-12 sta già implementando seminari professionalizzanti legati a queste competenze e ha intenzione di continuare a rafforzare questi aspetti imprescindibili per confrontarsi con la realtà lavorativa. Dai questionari emergono poi quelli che sono stati definiti i punti di forza del CdS, come l'attenzione multiculturale e le competenze linguistiche soprattutto per il writing.

Il CdS L-12 ha già messo in atto delle strategie che sono in linea con tali suggerimenti, inserendo al II anno una disciplina a scelta tra Diritto Internazionale e Economia Aziendale. Inoltre, la disciplina di Abilità Informatiche e Telematiche, da sempre erogata al III anno, e pertanto poco funzionale nella carriera dello studente, è stata negli ultimi anni anticipata al I anno, nonché suddivisa in gruppi in base al cognome, al fine di garantire una fruizione migliore della disciplina, dal momento che l'aula informatizzata contiene un numero esiguo di posti. Infine, grazie alle attività pianificate con i fondi dei Piani per l'Orientamento e Tutorato (2019-2020 DM 435/2020), si è riusciti a programmare dei cicli di seminari riservati alle matricole volti a potenziare l'acquisizione delle competenze di informatica per le scienze umanistiche.

Descrizione link: Convenzioni Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne - Tirocini

Link inserito: <https://www.lingue.unich.it/node/6861>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

01/04/2022

Link inserito: <https://pqa.unich.it/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/04/2022

Gli organi e gli organismi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (AQ) sono i seguenti:

- il Presidente del Corso di Studio, prof.ssa Emanuela Ettore, che svolge i seguenti compiti: coordinamento del sistema di AQ del CdS, mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Studi Umanistici, vigilanza sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e regolamenti specifici.

- Commissione Paritetica che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Studi Umanistici è presieduta dal Prof. Patrizio Domenicucci ed è rappresentata da quattro docenti del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne: proff. Sara Bani, Mariapia D'Angelo, Barbara Delli Castelli, Lorella Martinelli. Per il CdS in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale la rappresentante dei docenti è la prof.ssa Lorella Martinelli; la componente studentesca è rappresentata da Jessica Mirabilio.

-il Referente di AQ Dipartimentale (ReAQD) nonché Delegato del Dipartimento alla Ricerca prof.ssa Paola Partenza

- Gruppo AQ composto dalla prof. Emanuela Ettore (Responsabile) e dai docenti del CdS: proff. Anita Trivelli (PO), Demeter Michael Ikonomu (PA), Carmela Perta (PA), Persida Lazarevic (PA), Paola Partenza (PA) e Lorena Savini (T/A). Il Gruppo AQ si occupa di valutare la qualità del Corso di Studio in diversi ambiti: infrastrutture disponibili (aule, laboratori) e il loro miglioramento, opinione degli studenti sullo svolgimento della didattica, analisi del risultato delle diverse prove di accertamento delle conoscenze e abilità. Il Gruppo redige il rapporto di riesame e monitora l'andamento dell'AQ del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento; provvedendo al monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo e al miglioramento continuo dei processi; promuovendo la cultura della qualità nell'ambito del CdS; pianificando e controllando l'efficienza dei servizi di contesto.

Il Gruppo AQ inoltre opera attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio di CdS.

- Commissione Didattica del CdS composta dalla Presidente e dai docenti: Paola Brusasco, Fabrizio Ferrari, Lorella Martinelli e Paola Partenza. Tale Commissione (istituita nel Consiglio di Corso di Studio del 15 febbraio 2022), in sinergia con il Gruppo della Qualità, procede a un attento monitoraggio delle iscrizioni, delle carriere degli studenti e dell'offerta formativa al fine di individuare soluzioni più idonee alle problematiche del CdS e rendere più funzionale ed efficace la didattica.

- Consiglio di Corso di Studio: discute e approva il rapporto di riesame; collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/04/2022

Per garantire una gestione dell'organizzazione tesa a migliorare nel tempo l'adeguatezza dei propri obiettivi, il Corso di Studio in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale ha definito una pianificazione generale delle principali attività sulla base delle esigenze interne e delle scadenze previste dai regolamenti vigenti. Tale pianificazione prevede riunioni periodiche della Commissione Paritetica di Scuola, del Gruppo di Gestione AQ, della Commissione Didattica e del Consiglio di Corso di Studi. Generalmente la commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ si riuniscono in vista delle scadenze previste dai regolamenti vigenti. Inoltre, la Presidente del CdS si coordina con lo staff didattico del Dipartimento per vigilare sul buon andamento delle attività del CdS, assicurando che i lavori siano condotti come pianificato. La pianificazione, annuale o pluriennale a seconda dell'oggetto, risponde al seguente schema:

- * Annualmente il CdS revisiona o ripercorre gli obiettivi formativi, ne valuta gli aggiornamenti che, eventualmente sono proposti e inseriti in tempo utile nella SUA-CdS (marzo-aprile).
- * Analogamente il CdS riconsidera, a scadenza annuale, la validità del percorso formativo sempre nel rispetto dei tempi utili per l'inserimento di eventuali aggiornamenti nella SUA-CdS (gennaio-febbraio).
- * IL CdS propone al Consiglio di Dipartimento le coperture didattiche per l'anno accademico successivo, indicando anche eventuali carenze e criticità nell'erogazione della didattica (gennaio-febbraio).
- * L'analisi dei dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati viene effettuata nel periodo che va da luglio a settembre.
- * L'indagine sulla domanda di formazione, attraverso incontri con le parti sociali, enti e aziende coinvolti nella produzione di beni e servizi, avviene una o due volte l'anno (febbraio/marzo e/o settembre/ottobre).
- * La valutazione periodica sulle attività del Corso di Studio nei suoi diversi ambiti: infrastrutture (aule e laboratori) e loro miglioramento, opinione degli studenti sull'attività didattica, analisi dei risultati delle conoscenze e delle abilità apprese avviene prima di ogni consiglio di Corso di Studio, nel corso delle riunioni con gli altri Presidenti dei CdS del Dipartimento di Lingue, e nelle riunioni del Gruppo AQ che si svolgono a cadenza almeno trimestrale.

L'offerta formativa dell'a.a. 2022-2023 e le relative attribuzioni didattiche (offerta didattica programmata coorte 2022-2023, ed erogata 2022-2023) sono state oggetto di deliberazione nel Consiglio di Corso di Studio L-12 il 15.02.2021, nel Consiglio di Dipartimento il 22.02.2022 e nella Giunta della Scuola di Studi Umanistici il 23.02.2022.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

05/04/2021

Il Corso di Studio con la scheda di riesame cerca di cogliere il senso dell'autovalutazione come processo organizzato, articolato in analisi e rilievo dei problemi, nonché programmazione di attività concrete e finalizzate a risolvere le criticità evidenziate nel corso della gestione corrente della didattica. Il Corso di Studio attraverso il Gruppo di Riesame appositamente creato elabora la scheda di riesame che viene ulteriormente approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Mediazione linguistica e comunicazione interculturale
Nome del corso in inglese	Linguistic Mediation and Intercultural Communication
Classe	L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/ugov/degree/5291
Tasse	http://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ETTORRE Emanuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue, letterature e culture moderne

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNASRA77H52E625V	BANI	Sara	L-LIN/07	10/I1	PA	1	
2.	BRSPLA64B42A479J	BRUSASCO	Paola	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
3.	CSTMEN67C51C632U	COSTANTINI	Mariaconcetta	L-LIN/10	10/L1	PO	1	
4.	TTRMNL67H63L103Y	ETTORRE	Emanuela	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
5.	FRRMCH76D51D612R	FERRO	Maria Chiara	L-LIN/21	10/M2	PA	0,5	
6.	KNMMHL60R29Z112U	IKONOMU	Michael Demeter	L-LIN/14	10/M1	PA	1	
7.	MRTL68P48E058X	MARTINELLI	Lorella	L-LIN/04	10/H1	PA	1	
8.	MRCGNN56M44F839V	MORACCI	Giovanna	L-LIN/21	10/M2	PA	0,5	
9.	PRTPLA64A52I482J	PARTENZA	Paola	L-LIN/10	10/L1	PA	0,5	
10.	PRLGUO68C11A326J	PEROLINO	Ugo	L-FIL-LET/11	10/F2	PA	0,5	
11.	PRTCML72A56D643E	PERTA	Carmela	L-LIN/01	10/G1	PA	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Mediazione linguistica e comunicazione interculturale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MIRABILIO	Jessica	jessica.mirabilio@studenti.unich.it	
FERRARI	Angelo		
PAGLIA	Alfonso		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
IKONOMU	Demeter Michael
LAZAREVIC	Persida
PARTENZA	Paola
PERTA	Carmela
SAVINI	Lorena
TRIVELLI	Anita



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FERRO	Maria Chiara		
MARTINELLI	Lorella		
TROTTA	Marco		
Minicucci	Giovanni		
D'Isidoro	Michela		
Inzerillo	Giorgia		
Guerriero	Paola		

Antonelli	Giovanna		
Di Pumpo	Alessia Filomena		
Tuzii	Nicole		
Di Saverio	Micaela		
Picchione	Anna Pia		
Nazarchuk	Olena		
Catapano	Margherita		
Seghetti	Giorgia		
Roncione	Enrico		
Graziani	Andrea		
Magno	Elisa		
Rossoni	Consuelo		
Longoverde	Diana		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Viale Pindaro, 42 65127 PESCARA - PESCARA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
Studenti previsti	250

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	0659^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	20/10/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati, iscritti e laureati. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati, iscritti e laureati. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	532203838	ABILITA' INFORMATICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Simone DI NARDO DI MAIO		36
2	2022	532203839	ABILITA' INFORMATICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Simone DI NARDO DI MAIO		36
3	2022	532203838	ABILITA' INFORMATICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
4	2022	532203839	ABILITA' INFORMATICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
5	2022	532203820	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Elena RICCI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/14	36
6	2021	532201919	DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE I <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Mariapia D'ANGELO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
7	2021	532201921	ECONOMIA AZIENDALE I <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Michelina VENDITTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	36
8	2022	532203822	GEOGRAFIA DELLE LINGUE <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Fabrizio FERRARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/02	36
9	2022	532203825	LETTERATURA INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Miriam SETTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	36
10	2020	532200409	LETTERATURA INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento (peso .5) Paola PARTENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	48
11	2022	532203842	LETTERATURA ITALIANA I <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Antonella DEL GATTO	L-FIL-LET/10	36

					Professore Associato (L. 240/10)		
12	2022	532203843	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento (peso .5) Ugo PEROLINO Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/11	36
13	2020	532200411	LETTERATURA RUSSA II <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Docente di riferimento (peso .5) Giovanna MORACCI Professore Associato confermato	L-LIN/21	48
14	2020	532200418	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II <i>semestrale</i>	L-LIN/11	Docente non specificato		48
15	2021	532201932	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO	L-LIN/07	Docente di riferimento Sara BANI Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/07	72
16	2021	532201933	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO	L-LIN/04	Docente non specificato		72
17	2021	532201933	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO	L-LIN/04	Antonio GURRIERI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) UKE - Università Kore di ENNA	L-LIN/04	72
18	2021	532201934	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL'ITALIANO	L-LIN/21	Docente di riferimento (peso .5) Maria Chiara FERRO Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/21	36
19	2021	532201934	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL'ITALIANO	L-LIN/21	Natalia GUSEVA		36
20	2021	532201935	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL'ITALIANO	L-LIN/21	Persida LAZAREVIC Professore Ordinario (L. 240/10)	L-LIN/21	72
21	2021	532201936	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL'ITALIANO	L-LIN/14	Patrizia Ursula FERRARESE		72

22	2021	532201937	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO	L-LIN/12	Marco CANANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
23	2021	532201938	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO	L-LIN/12	Docente non specificato		36
24	2021	532201937	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO	L-LIN/12	Marilena SARACINO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/10	36
25	2021	532201938	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO	L-LIN/12	Eleonora SASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
26	2022	532203797	LINGUA FRANCESE I	L-LIN/04	Docente di riferimento Lorella MARTINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	18
27	2022	532203797	LINGUA FRANCESE I	L-LIN/04	Docente non specificato		54
28	2022	532203849	LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	Docente di riferimento Paola BRUSASCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
29	2022	532203850	LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	Docente di riferimento Paola BRUSASCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
30	2022	532203849	LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	Docente non specificato		36
31	2022	532203850	LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	Docente non specificato		36
32	2022	532203849	LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	Docente non specificato		72
33	2022	532203802	LINGUA SERBO-CROATA I	L-LIN/21	Maria Rita LETO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/21	72
34	2022	532203852	LINGUA SPAGNOLA I	L-LIN/07	Marcella SOLINAS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/07	72

35	2022	532203830	LINGUA TEDESCA I	L-LIN/14	Patrizia Ursula FERRARESE		72
36	2020	532200419	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL' ITALIANO	L-LIN/21	Natalia GUSEVA		78
37	2020	532200420	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL' ITALIANO	L-LIN/21	Persida LAZAREVIC <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/21	78
38	2020	532203826	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALL' INGLESE E DALL' INGLESE ALL' ITALIANO	L-LIN/12	Docente di riferimento Emanuela ETTORRE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	42
39	2020	532203827	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALL' INGLESE E DALL' INGLESE ALL' ITALIANO	L-LIN/12	Docente di riferimento Emanuela ETTORRE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	42
40	2020	532203826	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALL' INGLESE E DALL' INGLESE ALL' ITALIANO	L-LIN/12	Lia D'ANTONIO		36
41	2020	532203827	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALL' INGLESE E DALL' INGLESE ALL' ITALIANO	L-LIN/12	Lia D'ANTONIO		36
42	2020	532200422	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO	L-LIN/07	Docente non specificato		36
43	2020	532200422	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO	L-LIN/07	Carlo Guglielmo FENIZI		36
44	2020	532200422	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO	L-LIN/07	Rosanna MERCIARO		42
45	2020	532200423	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO	L-LIN/04	Docente di riferimento Lorella MARTINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	78
46	2020	532200424	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL' ITALIANO	L-LIN/14	Docente di riferimento Michael Demeter IKONOMU <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/14	78

47	2022	532203853	LINGUISTICA GENERALE I <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento (peso .5) Carmela PERTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36	
48	2022	532203854	LINGUISTICA GENERALE I <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento (peso .5) Carmela PERTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36	
49	2021	532201939	MEDIAZIONE LINGUA FRANCESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		36	
50	2021	532203836	MEDIAZIONE LINGUA INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Lia D'ANTONIO		36	
51	2021	532203837	MEDIAZIONE LINGUA INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Lia D'ANTONIO		36	
52	2021	532201941	MEDIAZIONE LINGUA RUSSA I <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Natalia GUSEVA		36	
53	2021	532201942	MEDIAZIONE LINGUA SERBO-CROATA I <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Persida LAZAREVIC <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/21	36	
54	2021	532201943	MEDIAZIONE LINGUA SPAGNOLA I <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		36	
55	2021	532201943	MEDIAZIONE LINGUA SPAGNOLA I <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Carlo Guglielmo FENIZI		36	
56	2021	532201944	MEDIAZIONE LINGUA TEDESCA I <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Evita GIARDINELLI		36	
57	2022	532203835	STORIA DELL'EUROPA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Marco TROTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36	
58	2022	532203833	STORIA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Enzo FIMIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36	
59	2021	532201945	TEORIE E PRATICHE DELLA TRADUZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Mariapia D'ANGELO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36	
							ore totali	2670



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 12
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Filologia e linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	18	12 - 18
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica ↳ <i>FILOLOGIA GERMANICA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>LINGUISTICA GENERALE I (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LINGUISTICA GENERALE I (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIE E PRATICHE DELLA TRADUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-LIN/21 Slavistica ↳ <i>FILOLOGIA SLAVA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Lingue di studio e culture dei	L-LIN/03 Letteratura francese	240	44	42 - 45

rispettivi
paesi

↳ *LETTERATURA FRANCESE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA FRANCESE B I (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA FRANCESE II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

↳ *LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU*

L-LIN/05 Letteratura spagnola

↳ *LETTERATURA SPAGNOLA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA SPAGNOLA B I (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA SPAGNOLA II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

↳ *LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳ *LETTERATURA INGLESE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA INGLESE B I (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA INGLESE I (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURA INGLESE II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

↳ *LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURE ANGLOAMERICANE B I (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II (3 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳ *LINGUA INGLESE I (Gruppo A) (1 anno) - 12 CFU*

↳ *LINGUA INGLESE I (Gruppo B) (1 anno) - 12 CFU*

L-LIN/13 Letteratura tedesca

↳	<i>LETTERATURA TEDESCA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>LETTERATURA TEDESCA B I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>LETTERATURA TEDESCA II (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				
↳	<i>LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU</i>			
L-LIN/21 Slavistica				
↳	<i>LINGUA SERBO-CROATA I (1 anno) - 12 CFU</i>			
↳	<i>LETTERATURA RUSSA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>LETTERATURA SERBO-CROATA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>LINGUA RUSSA I (1 anno) - 12 CFU</i>			
↳	<i>LETTERATURA RUSSA B I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>LETTERATURA SERBA E CROATA B I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>LETTERATURA RUSSA II (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>LETTERATURA SERBO-CROATA II (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività di Base			68	60 - 75

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	198	62	56 - 62
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>MEDIAZIONE LINGUA FRANCESE I (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL FRANCESE E DAL FRANCESE ALL'ITALIANO (3 anno) - 13 CFU</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO (2 anno) - 12 CFU</i>				

↳	MEDIAZIONE LINGUA SPAGNOLA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALLO SPAGNOLO E DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO (3 anno) - 13 CFU			
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
↳	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO (Cognomi A-L) (2 anno) - 12 CFU			
↳	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO (Cognomi M-Z) (2 anno) - 12 CFU			
↳	MEDIAZIONE LINGUA INGLESE I (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO ALL' INGLESE E DALL' INGLESE ALL' ITALIANO (3 anno) - 13 CFU			
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				
↳	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL'ITALIANO (2 anno) - 12 CFU			
↳	MEDIAZIONE LINGUA TEDESCA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL TEDESCO E DAL TEDESCO ALL' ITALIANO (3 anno) - 13 CFU			
L-LIN/21 Slavistica				
↳	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL'ITALIANO (2 anno) - 12 CFU			
↳	LINGUA E TRADUZIONE DALL'ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL'ITALIANO (2 anno) - 12 CFU			
↳	MEDIAZIONE LINGUA RUSSA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳	MEDIAZIONE LINGUA SERBO-CROATA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL RUSSO E DAL RUSSO ALL' ITALIANO (3 anno) - 13 CFU			
↳	LINGUA, MEDIAZIONE E TRADUZIONE DALL' ITALIANO AL SERBO E CROATO E DAL SERBO E CROATO ALL' ITALIANO (3 anno) - 13 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività caratterizzanti			62	56 - 62

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
-----------------	---------	---------	---------	---------

Attività formative affini o integrative	IUS/13 Diritto internazionale	48	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ <i>CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/01 Geografia			
↳ <i>GEOGRAFIA DELLE LINGUE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/02 Storia moderna	18	18 - 24		
↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ <i>STORIA DELLA COMUNICAZIONE GLOBALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SECS-P/07 Economia aziendale				
↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini				

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 6

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	4 - 6
Totale Altre Attività		32	30 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

164 - 194



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	12	-
Filologia e linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/21 Slavistica	12	18	-
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-amicane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia	42	45	-

L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa
 L-OR/12 Lingua e letteratura araba
 L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e
 dell'Asia sud-orientale

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:

-

Totale Attività di Base

60 - 75



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	56	62	-
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

-

Totale Attività Caratterizzanti

56 - 62



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	6

**Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 194

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD

Il livello di competenza linguistica degli studenti viene accertato con le prove in itinere e d'esame curriculari; gli studenti che non abbiano acquisito tali abilità non sono ammessi alla prova finale.



